



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Liceo Linguistico
Tecnico Trasporti Aeronautico

Istituto d'Istruzione Superiore
"A. Volta" Caltanissetta



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta"

Liceo Scientifico - Sportivo – Liceo Linguistico- Tecnico Trasporti

Via N. Martoglio, 1 - Caltanissetta

Tel. 0934.591533 Fax 0934.556022

E-mail: clis01900d@istruzione.it

pec: clis01900d@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/'98)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo di Ordinamento

Indirizzo Info-Bio

INDICE

PARTE PRIMA: IL LICEO	
pag.	
1. Informazioni di carattere generale	2
1.1 Presentazione dell'Indirizzo di Ordinamento	3
1.2 Presentazione dell'Indirizzo info-bio	4
1.3 Presentazione quadro orario del Liceo Scientifico di Ordinamento con ampliamento info-bio	5
PARTE SECONDA: LA CLASSE	
2.Profilo della classe	6
2.1 Composizione della classe: alunni, rappresentanti alunni e genitori	7
2.2 Il Consiglio di classe	8
2.3 Variazioni dei docenti nel quinquennio	8
2.4 Vicende della classe nel quinquennio	9
2.4.1 Debiti formativi	10
2.4.2 Risultati scrutinio finale terzo e quarto anno	10
PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO	
3. Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali	11
3.1 Obiettivi formativi	11
3.2 Obiettivi cognitivi	11
3.3 Obiettivi trasversali	12
3.4 Verifica degli obiettivi raggiunti	12
PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
4.1 Metodologia del Consiglio di classe	13
4.2 Tipologie di verifica utilizzate	13
4.3 Attività di recupero e potenziamento	14
4.4 Criteri comuni disciplinari di valutazione sommativa	14
4.4.1. Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza	14
4.5 Criteri comuni di valutazione	15
4.6 Criteri per la valutazione della condotta	16
4.7 Credito scolastico e formativo	17
4.8 Attività extracurricolari della classe a.s. 2025-2026	18
PARTE QUINTA: SCHEDE SINTETICHE DISCIPLINARI (allegato n.1) – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E SCRITTE - PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Lingua e letteratura italiana	19
Lingua e letteratura latina	28
Storia	34
Filosofia	38
Lingua e letteratura inglese	43
Matematica	47
Fisica	57
Scienze	64
Disegno e Storia dell'Arte	69
Scienze Motorie e Sportive	73
Insegnamento della religione cattolica	79
Educazione Civica	81
PARTE SESTA: PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE	
Attività di orientamento nel triennio (Allegato n.2)	89
Attività di FSL e PCTO nel triennio (Allegato n.3)	95
Scheda relativa alla discussione FSL (Allegato n. 4)	99
COMPONENTI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	101

PARTE PRIMA: IL LICEO

1. Informazioni di carattere generale

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" ha una storia singolare: è stato uno dei primi dodici Licei scientifici istituiti in Italia subito dopo la riforma Gentile, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Il Liceo iniziò la sua attività nel 1923. Già al suo terzo anno di vita veniva incluso nell'elenco degli istituti superiori, che negli Esami di Stato avevano dato i migliori risultati. Fin dai primi anni si pose al servizio di una vasta area della Sicilia centromeridionale. Ebbe un centinaio di iscritti fino ai primi anni '60, per giungere ai 1400 del '78, quando comprendeva la sezione staccata di Riesi, per stabilizzarsi sugli 800 dagli anni 80 in poi. La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana e complessivamente eterogenea per caratteristiche relative alla provenienza socioeconomica e culturale. Dall'anno scolastico 2017-2018 è stato attivato il nuovo corso di studi del Tecnico dei trasporti, indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", nel quale fin dal primo anno è stato introdotto l'insegnamento aggiuntivo "Elementi Navigazione Aerea". Mentre dall'anno 2022-2023 è stato introdotto il liceo "Linguistico" che prevede oltre che lo studio della lingua inglese quello delle lingue giapponese e cinese. Il numero complessivo degli studenti è di 1051 ragazzi, di cui la metà proviene dai comuni dell'hinterland. L'alto tasso di pendolari, insieme alle non buone condizioni con cui è gestito il servizio extraurbano, rappresentano un vincolo e un disagio, che la scuola prova ad alleggerire con una certa elasticità, per esempio in ingresso e in uscita degli studenti fuori sede. Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti, finora prevalentemente medio-alto, si sta diversificando con la presenza di famiglie con status anche medio-basso. Si osservano comportamenti variegati con genitori, che versano il contributo volontario e si interessano ai risultati scolastici dei figli ed altri che non sempre partecipano attivamente e in modo propositivo alla vita della scuola. Dall'analisi del contesto di riferimento, sopra descritto, possiamo cogliere le correlazioni con le azioni che la scuola può mettere in atto sfruttando le potenzialità, che il territorio offre e tenendo in considerazione i limiti posti dallo stesso per l'efficacia delle scelte adottate ed è, appunto, dalla sintesi ragionata di questa analisi che si muove la programmazione triennale per essere strategica e rafforzare l'identità della scuola.

Nell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali: laboratori di Chimica, Fisica, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze, una Biblioteca, una sala Conferenze, un Auditorium, 2 palestre con campo di Basket-Pallavolo all'aperto, LIM, videoproiettore e PC nelle aule e nei laboratori.

1.1 Presentazione dell'Indirizzo di Ordinamento

Dall'anno scolastico 2014-2015 il corso di studio è attivato per le classi quinte, in ottemperanza al Regolamento recante “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*”, Allegato F, il **Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento**.

Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico e storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Presentazione dell'Indirizzo Info-bio

AMPLIAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA - INFO-BIO: ampliamento informatico – biotecnologico: classi prime e seconde.

Curricolo d'istituto: L'offerta formativa aggiuntiva prevede l'inserimento di attività/materie aggiuntive finalizzate ad incrementare negli studenti l'interesse per gli studi di indirizzo scientifico e a far acquisire ulteriori competenze spendibili nella prosecuzione degli studi: l'Informatica che presenta una particolare connotazione con la certificazione delle competenze e il Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra. In particolare, l'insegnamento dell'Informatica contempera diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle Scienze dell'Informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'Informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. In questo modo l'Informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, diventa anche uno strumento del lavoro dello studente. L'insegnamento del Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra caratterizza questa offerta formativa per il ruolo dell'attività di laboratorio che permette un approccio sperimentale e induttivo alle Scienze metodologicamente più corretto, proficuo e stimolante rispetto a quello teorico-deduttivo. L'insegnamento delle Scienze è rafforzato nel percorso denominato "Biologia con curvatura biomedica". Questo ampliamento dell'offerta formativa, assolutamente innovativo, è attivato a partire dalle classi terze e consiste in un iter biomedico strutturato in centocinquanta ore aggiuntive dal terzo al quinto anno, finalizzate al potenziamento scientifico e ad orientare gli studenti verso la facoltà di Medicina: del monte ore annuale previsto, venti ore sono dedicate a lezioni teoriche tenute dai docenti di biologia, altrettante a lezioni magistrali, impartite da medici individuati dall'Ordine dei medici di Caltanissetta. Il percorso "Biologia con curvatura biomedica" contribuisce a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari. Se l'indirizzo si presenta altamente innovativo per struttura e contenuti, lo è altrettanto anche per l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, con il fine di orientare le scelte universitarie delle studentesse e degli studenti, che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Liceo Scientifico con ampliamento dei Laboratori di indirizzo: Il corso di studi è caratterizzato dall'aggiunta di tre ore di lezione di materie aggiuntive inserite nel piano di studi dal primo al terzo anno e riguardano un'ora di Laboratorio di Informatica, una di Laboratorio di Fisica e una di Laboratorio di Scienze Integrate, ossia Chimica, Biologia e Fisica. È prevista la certificazione delle competenze per le attività di informatica e la realizzazione di stage presso

istituzioni e aziende del settore tecnico sanitario del territorio. Lo studente potrà personalizzare il percorso di studi potendo esprimere la preferenza di partecipare da una a tre delle attività aggiuntive.

1.3 Il quadro del Liceo Scientifico di Ordinamento con ampliamento Info-Bio

Liceo Scientifico indirizzo Info-Bio

Attività e insegnamenti obbligatori	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica ed Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biol., Chim., Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali ordinamento	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990
ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER GLI STUDENTI RICHIEDENTI					
Informatica, fisica, scienze	3	3			
Totale ore settimanali (ordinamento + approfondimento)	30	30	30	30	30

PARTE SECONDA: LA CLASSE

2. Profilo della classe

All'inizio del quinquennio la classe era formata da 20 componenti, di cui 12 maschi e 8 femmine. Nel corso degli anni ha visto alcuni cambiamenti: in particolare, all'inizio del secondo anno, uno studente e una studentessa, si sono trasferiti in altro istituto, mentre una ragazza si è trasferita in altra classe di questo Istituto; all'inizio del terzo anno n. 6 alunni, provenienti dalla seconda D, di questo Istituto sono stati inseriti nella classe 3A. Nel corso di questo quinto anno uno studente ha frequentato, il primo quadrimestre, all'estero con il progetto Erasmus. Dopo questo non si sono avuti altri cambiamenti.

Nella composizione attuale, la classe è formata da 11 maschi e 9 femmine, per un totale di 20 componenti, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno. La maggior parte degli studenti risiede a Caltanissetta, 3 studenti a San Cataldo, 2 studenti a Santa Caterina Villarmosa, 2 studenti a Resuttano, 1 a Marianopoli.

Dal punto di vista disciplinare il clima è sempre stato sereno: gli alunni hanno sempre assunto, nel corso del quinquennio, un comportamento corretto e rispettoso, con particolare predisposizione al dialogo educativo e all'ascolto. Ognuno di loro ha acquisito un livello di maturità e di responsabilità consoni al profilo di uno studente liceale. La frequenza è stata complessivamente regolare per tutti gli studenti.

Sul piano del profitto, il profilo della classe si presenta eterogeneo: i risultati conseguiti in riferimento a conoscenze, competenze logico-argomentative sia in ambito scientifico che umanistico, impegno e maturazione del metodo di studio anche in chiave critica e personale, sono diversificati. Un gruppo di studenti si è contraddistinto da subito per spiccata motivazione allo studio, curiosità intellettuale, capacità di interiorizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite, accompagnate da impegno costante nelle attività scolastiche ed extrascolastiche e un metodo di studio sistematico e autonomo, conseguendo ottime capacità logiche, espositive e operative, con casi di eccellenza. Un secondo gruppo di studenti si attesta su un livello tra il soddisfacente e il buono: si tratta di studenti che hanno affinato e rafforzato progressivamente il proprio metodo di studio, anche grazie ad un impegno costante e adeguato, giungendo così ad una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari e ad un discreto sviluppo delle abilità di base con applicazione appropriata e utilizzo pertinente del linguaggio specifico. Infine alcuni studenti nel corso del quinquennio ha riscontrato delle difficoltà in alcune discipline, soprattutto dell'area scientifica, e hanno evidenziato una preparazione di base non sempre pienamente adeguata, con abilità talvolta non pienamente sicure e qualche difficoltà nel metodo di lavoro.

2.1 Composizione della classe

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

Rappresentanti studenti	Rappresentanti genitori
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	

2.2 Il Consiglio di Classe

Cognome	Nome	Docente
Presti	Edvige Clelia	Disegno e storia dell'arte
Barone	Laura	Matematica
Miceli	Maria Carmela	Lingua e letteratura italiana. Lingua e cultura latina
Miccichè	Maria Domenica	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)
Piazza	Teresa	Religione
Volpe	Giuseppa	Storia e Filosofia
Torregrossa	Anna	Lingua e cultura straniera (inglese)
Galesi	Giuseppe	Fisica
Vaccaro	Rosaria	Scienze motorie e sportive

2.3 Variazioni dei Docenti nel quinquennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe I	Classe II (3)	Classe III (3)	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Quinquennio	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela
Lingua e cultura latina	Quinquennio	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela
Lingua e cultura straniera	Quinquennio	Sciascia Gabriella Antonella	Morelli Maria Elisabetta	Torregrossa Anna	Torregrossa Anna	Torregrossa Anna
Storia e Geografia	Biennio	Miceli Maria Carmela	Miceli Maria Carmela			
Storia	Triennio			Zaccaria Sonia	Di Piazza Daniela	Volpe Giuseppa
Filosofia	Triennio			Zaccaria Sonia	Di Piazza Daniela	Volpe Giuseppa
Matematica	Quinquennio	Sollami Giuseppe	Sollami Giuseppe	Sollami Giuseppe	Sollami Giuseppe	Barone Laura
Fisica	Quinquennio	Sollami Giuseppe	Sollami Giuseppe	Callari Massimo Vincenzo	Galesi Giuseppe	Galesi Giuseppe

2.4.1 Debiti formativi

<i>Alunni promossi con sospensione di giudizio</i>			
<i>Primo anno</i>		<i>Secondo anno</i>	
<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>	<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>
/	Lingua e letteratura italiana	/	Lingua e letteratura italiana
/	Lingua e cultura latina	/	Lingua e cultura latina
1	Lingua e cultura straniera	1	Lingua e cultura straniera
/	Storia e Geografia	/	Storia e Geografia
1	Matematica	/	Matematica
/	Fisica	/	Fisica
/	Scienze naturali	/	Scienze naturali
1	Disegno e storia dell'arte	1	Disegno e storia dell'arte
/	Scienze motorie e sportive	/	Scienze motorie e sportive
/	Religione cattolica o att.tà alt.ive	/	Religione cattolica o att.tà alt.ive
<i>Terzo anno</i>		<i>Quarto anno</i>	
<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>	<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>
/	Lingua e letteratura italiana	/	Lingua e letteratura italiana
/	Lingua e cultura latina	/	Lingua e cultura latina
/	Lingua e cultura straniera	/	Lingua e cultura straniera
/	Storia	/	Storia
1	Filosofia	1	Filosofia
1	Matematica	1	Matematica
/	Fisica	/	Fisica
/	Scienze naturali	/	Scienze naturali
/	Disegno e storia dell'arte	/	Disegno e storia dell'arte
/	Scienze motorie e sportive	/	Scienze motorie e sportive
/	Religione cattolica o att.tà alt.ive	/	Religione cattolica o att.tà alt.ive

Totale studenti che hanno frequentato la classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio n. 20

2.4.2 Risultati scrutinio finale terzo e quarto anno

Anno	N° studenti M=6	N° studenti 6 < M < 7	N° studenti M=7	N° studenti 7 < M < 8	N° studenti M=8	N° studenti 8 < M < 10
Terzo	/	5	2	8	/	5
Quarto	/	2	/	10	/	8

PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali

Gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali devono mirare a far sì che gli alunni si abituino al dialogo, siano perfettamente integrati nel gruppo classe e siano tutti messi in condizione di poter intervenire nelle discussioni. Questo lavoro lento, ma produttivo, spinge gli alunni ad acquisire fiducia in sé stessi, ad apprendere le argomentazioni delle singole discipline, intese come contenuti culturali che danno la possibilità di rapportarsi criticamente alla vita esterna della scuola.

3.1 Obiettivi formativi

- Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
- Promuovere la pratica delle attività sportive;
- Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica;
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio;
- Garantire all'allievo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità per acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- Acquisire la capacità di comprendere la realtà canalizzando conoscenze, competenze e capacità per opportuni sbocchi professionali;
- Far acquisire la capacità di costruire la propria identità e la propria visione del mondo secondo un'interpretazione razionale consapevole;
- Sviluppare la disponibilità alla comunicazione e alla discussione critica, al dialogo e al confronto; saper confrontare le proprie tesi con gli altri (propri pari, insegnanti...);
- Acquisire competenze di base, trasversali e tecnico-professionali certificabili e capitalizzabili in campo nazionale ed europeo;
- Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- Sviluppare la capacità di autocritica e di auto-valutazione.

3.2 Obiettivi cognitivi

- Creare le condizioni per favorire il potenziamento dell'insegnamento della lingua curricolare e realizzare un ampliamento dell'offerta di formazione linguistica con l'attivazione di nuovi corsi;
- Far acquisire una formazione di base attraverso strumenti essenziali per il raggiungimento di una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane;
- Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi come attitudine a trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di un problema;
- Incoraggiare la lettura e la comprensione di testi teatrali, nonché la loro produzione e rielaborazione anche in funzione della realizzazione di rappresentazioni in lingua italiana, in lingua straniera, in dialetto, al fine di migliorare la padronanza linguistica ed esprimere con maggiore disinvoltura e spontaneità le capacità creative;
- Stimolare il lavoro di ricerca, di approfondimento e di potenziamento delle abilità ponendo gli alunni nelle condizioni di partecipare a concorsi letterari in lingua italiana e latina, gare ed Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Multimediali, Filosofia;

- Esaltare la creatività e la produzione artistica ed il gusto del bello attraverso lo studio del patrimonio artistico del proprio territorio e nazionale;
- Incentivare la sensibilità nei confronti della musica e della produzione cinematografica;
- Far conoscere le tecnologie più avanzate utilizzando i laboratori di Fisica, Chimica, Disegno, Informatica, Lingue e Multimediale.

3.3 Obiettivi trasversali

- Utilizzare consapevolmente la pluralità di linguaggi specifici delle singole discipline e i metodi caratterizzati da razionalità;
- Acquisire abilità per l'uso consapevole degli strumenti di calcolo, di misura, di disegno (area scientifica);
- Acquisire abilità per l'uso consapevole di regole, di categorie, di schemi e di sistemi interpretativi (area umanistica);
- Promuovere sia lo sviluppo della capacità di riflessione, di comprensione, di analisi, e di costruzione di ipotesi di soluzione dei problemi, sia le capacità di controllo di validità dei discorsi, rendendo gli alunni, attraverso l'esercizio del rigore e la correttezza del ragionamento argomentato, disponibili alla comunicazione e alla discussione critica;
- Saper organizzare un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, controllandone la validità comunicandolo in diverse forme (orale, scritta, ipertestuale...);
- Interiorizzazione e padronanza di un efficace metodo di studio.

3.4 Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che:

- dal punto di vista **educativo** il percorso fatto dalla classe è sicuramente positivo: la classe risulta ordinata e rispettosa, studenti e studentesse hanno raggiunto gli obiettivi proposti, sia per quanto riguarda la capacità di relazionarsi e di osservare le norme di convivenza civile e democratica, sia nel rapporto tra i singoli studenti ed in quello con i docenti e con le diverse figure scolastiche. Gli studenti e le studentesse hanno maturato atteggiamenti collaborativi e interessi anche non meramente scolastici, testimoniati dalla partecipazione alle attività formative ed ai progetti ed attività extracurricolari.

- dal **punto di vista didattico**, la classe può essere definita complessivamente eterogenea, sia per livello di preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia di lavoro. Pertanto il Consiglio di Classe, considerate trasversalmente tutte le discipline d'insegnamento, afferma che una parte della classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, ottenendo profitti dal buono all'ottimo, con qualche caso di eccellenza; una seconda parte della classe si è posizionata su un livello pienamente sufficiente o complessivamente discreto

PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**4.1 Metodologia del Consiglio di Classe**

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussion e guidata	Altro da specificare
Italiano	X	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X		
Lingua straniera: Inglese	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	Brain storming
Scienze	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X	Brain storming
Fisica	X	X	X	X	X	Brain storming
Matematica	X	X	X	X	X	Esercitazioni
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	Strumenti multimediali
Religione	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	Brain storming

4.2 Tipologie di verifica utilizzate

Materie	Verifica orale	Prova di laboratorio	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Italiano	X		X	X	X	Analisi dei testi
Latino	X		X	X	X	Analisi dei testi
Lingua straniera: Inglese	X		X	Analisi testuale	Prove INVALSI (LIV. B1/B2)	
Storia	X				X	Analisi delle fonti
Scienze	X			X	X	
Filosofia	X			X		Analisi dei testi
Fisica	X		X		X	
Matematica	X		X		X	
Disegno e Storia dell'Arte	X		X			Prova grafica e pratica
Religione	X					
Scienze Motorie e Sportive	X					Pratiche

4.3 Attività di recupero e potenziamento

In aggiunta all'attività didattica e valide anche come Orientamento, sono state svolte 15 ore di potenziamento di Matematica, in preparazione alla seconda prova scritta, e 15 ore di potenziamento di Fisica.

4.4 Criteri comuni disciplinari di valutazione sommativa

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli Docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti dall'azione didattica;
- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

4.4.1. Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare)
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione

4.5 Criteri comuni di valutazione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. E' in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

4.6 Criteri per la valutazione della condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA	Ore di assenza entro il 5% del monte ore	10
	Ore di assenza entro il 10% del monte ore.	9
	Ore di assenza entro 15% del monte ore.	8
	Ore di assenza entro il 20% del monte ore.	7
	Ore di assenza entro il 25 % del monte ore.	6
COMPOR TAM ENTO	Mostra un comportamento esemplare , rispettoso, collaborativo. Manifesta attenzione e rispetto per l'intera comunità scolastica, gli ambienti e il patrimonio comune.	10
	Mantiene un comportamento responsabile e positivo Mostra, in genere, attenzione e rispetto per la comunità scolastica e gli spazi comuni.	9
	Assume un comportamento generalmente corretto, con qualche lieve discontinuità. Manifesta un discreto rispetto per l'ambiente scolastico e chi vi opera	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture , degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7
	Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali: <ul style="list-style-type: none"> • comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); • mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); • atti di bullismo o cyberbullismo; • introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto 	6
	PARTECIPAZIONE	. Partecipa con entusiasmo e costante impegno, mostrando pieno interesse e spirito collaborativo.
	Partecipa attivamente alle attività, dimostrando attenzione e coinvolgimento.	9

	Partecipa con interesse e impegno, anche se non sempre in modo costante.	8
	Partecipa in modo generalmente corretto, ma l'attenzione e l'interesse risultano talvolta discontinui	7
	Partecipa in modo saltuario, mostrando un impegno essenziale ma migliorabile	6

NOTA

Voto Insufficiente con conseguente Non Ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità.

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO È' NECESSARIO SOMMARE I PUNTI E DIVIDERLI PER IL NUMERO DEGLI INDICATORI CONSIDERATI. AL VOTO DOVRÀ ESSERE APPLICATO UN ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE PER VALORI UGUALI ALLO 0,5 (ESEMPIO: 9,5 ARROTONDATO A 10)

4.7 Credito scolastico e formativo TABELLA

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In base alla media dei voti e quindi secondo la fascia di appartenenza, se lo studente ottiene 9 o 10 nel Comportamento, ottiene il massimo del punteggio della fascia.

4.8 Attività extracurricolari

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a progetti e ad attività extracurricolari proposti nel P.T.O.F. della scuola, che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale degli alunni.

PERIODO	PROGETTO	ATTIVITÀ	STUDENTI COINVOLTI
OTTOBRE	Progetto/Concorso “Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni”	partecipazione al Webinar	Tutta la classe
	Campagna di sensibilizzazione FIDAS per la donazione del sangue	Partecipazione	Tutta la classe
	Concorso “Nicholas Green”	premiazione elaborato multimediale dal titolo “L’intelligenza nel donare”	OMISSIS
NOVEMBRE	GARA D’ISTITUTO GIOCHI DI ARCHIMEDE (Olimpiadi della Matematica)	partecipazione	OMISSIS OMISSIS
	Peer Guide Training Progetto "Anna Frank: la storia si fa memoria"	Studente tutor	
DICEMBRE	Incontro con i volontari della FIDAS	partecipazione	Tutta la classe
	Inaugurazione a Catania della mostra “Anne Frank, una storia attuale”.	Partecipazione	OMISSIS
FEBBRAIO	Mostra “Anne Frank, una storia attuale”.	Realizzazione mostra	Tutta la classe
	Orientamento universitario UNIPA WELCOME WEEK.	partecipazione	Tutta la classe
	Potenziamento/Orientamento	Potenziamento Matematica	Tutta la classe
	Viaggio di istruzione a Berlino	partecipazione	Tutta la classe
APRILE	Incontro con il prof.re Marco Crescenzi , medico e ricercatore	partecipazione	Tutta la classe
	Progetto <i>Incontro con l'autore</i> : incontro con la scrittrice Beatrice Monroy che ha presentato il suo libro: La verità è moneta perdente.	Dialogo con la scrittrice	Tutta la classe
	Potenziamento/Orientamento	Potenziamento Matematica	Tutta la classe
	Incontro di orientamento con l'ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra.	Partecipazione	Tutta la classe
	Potenziamento/Orientamento	Potenziamento Fisica	Tutta la classe

PARTE QUINTA

Schede sintetiche disciplinari, Programmi disciplinari, Criteri e griglie di valutazione (prove scritte, orali, pratiche)

Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura latina; Storia; Filosofia; Lingua e letteratura inglese; Matematica; Fisica; Scienze, Disegno e storia dell'arte; Scienze motorie; Religione; Educazione civica.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SCHEDE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Italiano
Docente	Maria Carmela Miceli
N° ore curricolari previste: 128	N° Ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 110
Libri di testo	- G. Baldi - S.Giusso - M. Razzetti - G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Vol. 3.1- 3.2, Paravia - Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> (La Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi)
Altri strumenti didattici	Fotocopie, appunti dell'insegnante
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza della letteratura italiana dell'Ottocento e di parte del Novecento attraverso le correnti e gli autori più significativi; -conoscenza del contesto socio-politico-culturale relativo ad un testo o ad un autore; -conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario; -conoscenza delle tematiche e delle problematiche della letteratura del XIX e di parte del XX secolo attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere scelte; -conoscenza dei generi letterari trattati; -conoscenza della struttura e della poesia del <i>Paradiso</i> dantesco attraverso la lettura di alcuni canti. <p>COMPETENZE</p> <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprimere il proprio pensiero in forma orale e scritta con discreta correttezza e proprietà; -analizzare i testi individuandone le varie componenti culturali, linguistiche, retoriche, metriche e di risalire da essi al mondo dell'autore e al contesto storico; -cogliere le relazioni esistenti tra i vari aspetti della storia e della cultura del periodo studiato, anche attraverso il possesso dei contenuti delle altre discipline; -produrre testi scritti di vario genere (analisi testuali, testi argomentativi). <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.</p>
Metodologia	I criteri metodologici seguiti hanno trovato il loro fondamento nel presupposto che l'insegnamento della Letteratura italiana deve porsi lo scopo di offrire ai discenti una visione critica e problematica degli atteggiamenti culturali, facendo dell'interpretazione dei testi il momento decisivo dell'atto critico. L'analisi testuale, condotta su alcune opere selezionate secondo criteri di importanza e di organicità ai percorsi scelti e allo sviluppo storico-letterario, ha

	<p>permesso allo studente di familiarizzare con il testo letterario e risalire da esso all'ideologia dell'autore ed instaurare confronti con altre opere.</p> <p>È stata privilegiata la lezione frontale, ma è stato sempre stimolato un attivo coinvolgimento degli studenti al dialogo educativo. Si è dato spazio, pertanto, alle discussioni e alle lezioni partecipate.</p>
Contenuti	<p>Contenuti (macro-argomenti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. Leopardi. 2. Naturalismo francese e verismo italiano: G. Verga 3. Il Decadentismo 4. G. Pascoli 5. G. D'Annunzio 6. L. Pirandello 7. I. Svevo 8. G. Ungaretti 9. S. Quasimodo 10. E. Montale
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagini <i>in itinere</i> con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Interrogazioni orali ✓ Verifiche scritte secondo le tipologie previste per gli Esami di stato <p><i>Griglie allegate per le tipologie di verifica</i></p>

Programma di Italiano

G. LEOPARDI

La vita - Il pensiero - La poetica del <<vago e indefinito>> - Leopardi e il Romanticismo - Le *Canzoni* - Gli *Idilli* - Le *Operette morali* - I *Canti* pisano-recanatesi - L'ultimo Leopardi.

- dallo “***Zibaldone***”:
- La teoria del piacere (pag 16)
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (pag.18)
- Indefinito e infinito (pag. 19)
- Suoni indefiniti (pag. 20)
- Ricordanza e poesia (pag. 20)
- La rimembranza (pag.21)

- dai “***Canti***”:
- L'infinito (pag.32)
- La sera del dì di festa (pag 39)
- A Silvia (pag. 57)
- La quiete dopo la tempesta (pag. 66)
- Il sabato del villaggio (pag.70)
- Il passero solitario (pag.86)

dalle “***Operette morali***”:

- Dialogo della Natura e di un Islandese (pag.115)
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pag 133)

IL VERISMO

Il Naturalismo francese e la poetica di Zola - Il Verismo italiano

G. VERGA

La vita - I romanzi preveristi - La svolta verista - La poetica e la tecnica narrativa - L'ideologia verghiana - *Vita dei campi* - Il ciclo dei *Vinti* - *I Malavoglia* - *Mastro don Gesualdo*.

La nuova arte verista:

- Prefazione a “*I Malavoglia*”: I “vinti” e la “fiumana del progresso” (pag. 350)

da “***Vita dei campi***”:

- Rosso Malpelo (pag.333)

da “***Novelle rusticane***”:

- La roba (pag. 379)

da “***I Malavoglia***”

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (pag 361)

da “***Mastro don Gesualdo***”:

- La morte di mastro-don Gesualdo (pag. 394)

IL DECADENTISMO

L'origine del termine "decadentismo" - La visione del mondo decadente: il simbolismo - La poetica del Decadentismo e i nuovi strumenti espressivi - L'estetismo.

G. PASCOLI

La vita - Il pensiero - La poetica - Il simbolismo - L'ideologia politica - Le soluzioni formali.

da "Myrica":

- Temporale (pag.630)
- Novembre (pag.632)
- L'assiuolo (pag.626)
- X Agosto (pag.623)
- Il lampo (pag 635)

dai "Canti di Castelvecchio":

- Il gelsomino notturno (pag. 662)

G. D'ANNUNZIO

La vita - L'estetismo e l'ideologia del superuomo - La poetica e lo stile - *Il piacere* - *Le vergini delle rocce* - *Alcyone*.

da "Il piacere":

- Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti (pag 523)

da "Alcyone":

- La pioggia nel pineto (pag. 568))
- La sera fiesolana (pag 561)

IL PRIMO NOVECENTO: LO CHOC DELLA MODERNITÀ
--

I. SVEVO

La vita - La cultura di Svevo - Il personaggio dell'inetto - *Una vita* - *Senilità* - *La coscienza di Zeno*.

da "Senilità":

- Il ritratto dell'inetto (pag 822)

da "La coscienza di Zeno":

- La morte del padre (pag.839)

L. PIRANDELLO

La vita - Il pensiero e il relativismo conoscitivo - La poetica dell'umorismo - *Le Novelle per un anno* - *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e centomila* - Il teatro: la fase del grottesco e la fase del teatro nel teatro - *Sei personaggi in cerca di autore*

dalle "Novelle per un anno":

- Ciaula scopre la luna (pag. 909)
- Il treno ha fischiato (pag.916)

da "Il fu Mattia Pascal":

- <<Non saprei proprio dire ch'io sia>> (pag. 947)

FUTURISTI (linee di tendenza)

OSSI DI SEPPIA DI E. MONTALE

Il titolo - la visione del mondo – Il paesaggio - La poetica - Lo stile “scabro ed essenziale”.

- Non chiederci la parola (pag.254)
- Merigiare pallido e assorto (pag.257)
- Spesso il male di vivere (pag.259)

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: I, III, VI (vv. 37-96 in sintesi), XXXIII (vv. 1-54, 115-120)

ED. CIVICA: Poesia e pace: i versi di Ungaretti per dire no a tutte le guerre

Riflessione, attraverso la letteratura, sull’insensatezza della guerra e sull’importanza della cultura della pace, anche attraverso l’analisi di alcuni articoli della nostra Costituzione.

G. UNGARETTI

La vita – La poetica – *L'allegria*

da “*L'allegria*”:

- Il porto sepolto (pag.180)
- Fratelli (pag.181)
- Veglia (pag.183)
- Mattina (pag.195)
- Soldati (pag.196)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTOR I	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato		/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C**Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità****Alunno/a.....Classe.....**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
Punteggio assegnato		/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

LINGUA E LETTERATURA LATINA
SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	LATINO
Docente	Maria Carmela Miceli
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26)
Libri di testo	Garbarino-Pasquariello: <i>Dulce , ridentem</i> vol.3
Altri strumenti didattici	Fotocopie appunti dell' insegnante
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacita	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza degli autori più significativi della letteratura latina dell'età imperiale; -Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si sviluppa la produzione letteraria oggetto di studio; -Conoscenza relativa agli elementi strutturali, lessicali e stilistici dei testi tradotti. <p>COMPETENZE, CAPACITA': Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere e tradurre testi latini di media difficoltà e comunque adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite; -analizzare i testi individuandone i livelli strutturali, lessicali e retorici; -interpretare i testi e risalire da essi al contesto del mondo dell'autore e del periodo studiato. -operare collegamenti con altre discipline. <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.</p>
Metodologia	<p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e partecipata, che ha privilegiato la lettura dei testi che, di volta in volta, sono stati analizzati nelle diverse componenti formali, morfo-sintattiche, retorico-stilistiche, tematiche.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato impostato secondo tre direttrici opportunamente armonizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contesto storico-culturale -genere letterario -studio dell'autore
Contenuti	<p>A) <u>Letteratura:</u></p> <p><u>L'età Giulio-Claudia</u></p> <p>Seneca Lucano Persio Petronio</p> <p><u>L'età dei Flavi</u></p> <p>Plinio il Vecchio Marziale Quintiliano</p> <p><u>L'età degli Antonini</u></p> <p>Giovenale Tacito Apuleio</p> <p>B) <u>Classico:</u></p> <p>lettura, traduzione, analisi e commento di passi di Seneca, Marziale, Tacito</p>
Verifiche e valutazione: Tipologia delle prove	<ul style="list-style-type: none"> -prove scritte: traduzioni dal latino -prove orali: interrogazioni individuali, colloqui con la partecipazione di tutta la classe -questionari
Criteri di valutazione	<i>Griglie allegate per le tipologie di verifica</i>

Programma di Latino

LETTERATURA

L'età Giulio-Claudia

SENECA

La vita - Il pensiero- I *Dialogi* - I trattati - *Le Epistole a Lucilio* - Lo stile della prosa senecana - Le tragedie - *L'Apokolokyntosis*.

Antologia in trad. italiana:

- Oltre i confini del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 8, 1-3)
- Gli eterni insoddisfatti (*De tranquillitate animi*, 2, 6-9)
- Il male di vivere (*De tranquillitate animi*, 1,18; 2, 6-9; 2, 10)
- Virtù e felicità (*De vita beata*, 16)
- Il dovere della solidarietà (*Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53)

LUCANO

La vita - Il *Bellum civile* - Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano - I personaggi del *Bellum civile* - Lo stile di Lucano.

Antologia in trad. italiana:

- I ritratti di Pompeo e di Cesare (pag.134)

PERSIO

- La vita – La poetica e le satire sulla poesia – La forma e lo stile

Antologia in trad. italiana:

- La drammatica fine di un crapulone (pag.147)

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon* - Contenuto dell'opera - La questione del genere letterario - Il realismo petroniano - La cena di Trimalcione

Antologia in trad. italiana:

- La matrona di Efeso (pag.184)

L'età dei Flavi

PLINIO IL VECCHIO

La vita - La *Naturalis historia*

MARZIALE

La vita - La poetica - Le prime raccolte - Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva - I temi e lo stile

Antologia in trad. italiana:

- Una poesia che “sa di uomo” (*Epigrammata*, X, 4)

QUINTILIANO

La vita - Le finalità e i contenuti dell'*Institutio Oratoria* – Idee pedagogiche- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

L'età di Nerva e Traiano

GIOVENALE

La vita - La poetica di Giovenale - Le satire *dell'indignatio* – Il secondo Giovenale – Espressionismo, forma e stile delle satire

Antologia in trad. italiana:

- Chi è povero vive meglio in provincia (*Satira* III, 164-189)

TACITO

La vita e la carriera politica - L'*Agricola* - La *Germania* - Il *Dialogus de oratoribus* - Le opere storiche: *Historiae* e *Annales* - La concezione storiografica – La prassi storiografica

L'età degli Antonini

APULEIO

La vita - Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera.

Antologia in trad. italiana:

- Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25)
- Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi*, IV, 28-31)

CLASSICO IN LINGUA LATINA

SENECA La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4) pag.66

QUINTILIANO

- Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio Oratoria*, 9-12, pag. 277)
- Vantaggi e svantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio Oratoria*, 1, 2, 18-22, pag. 286)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO			
DESCRITTORI	PARAMETRI	VOTO IN DECIMI	
COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE E COMPRESIONE DEL TESTO	Ottima: interpretazione fedele al testo	3,50	
	Buona: qualche imprecisione	3	
	Discreta: sporadici errori di comprensione e/o omissione di parole nella traduzione	2,50	
	Sufficiente: qualche errore di comprensione e/o omissione nella traduzione di piccole porzioni di testo	2	
	Mediocre: gravi errori di comprensione e/o mancanza di porzioni di testo nella traduzione	1,5	
	Scarsa: sostanziali e numerosi errori e/o testo incompreso e/o gravemente lacunoso	1	
	Nessuna	0,5	
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfologiche e sintattiche)	Complete e approfondite	4	
	Complete e corrette, con qualche errore	3,50	
	Corrette, salvo qualche errore	3	
	Discrete, con sporadici errori di rilievo	2,50	
	Sufficienti (conoscenza delle regole principali), con alcuni errori	2	
	Mediocri, con vari errori	1,50	
	Insufficienti, con molti errori	1	
	Gravemente insufficienti, con numerosi e gravi errori	0,50	
LINGUAGGIO (struttura sintattica della traduzione e scelte lessicali)	Corretto	2,50	
	Sufficientemente corretto	2	
	Sufficientemente corretto anche se approssimativo	1,50	
	Spesso scorretto e approssimativo	1	
	Linguaggio e ricodificazione scorretti o assenti	0,50	

In caso di compito copiato (non eseguito personalmente/plagio di un testo altrui), verrà attribuito il punteggio minimo (1/10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
 (Analisi di un testo letterario)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO e/o PARAFRASI e/o TRADUZIONE		- Molto limitata - Parziale - Essenziale - Precisa	1 2 3 4
CAPACITA' DI ANALISI TESTUALE	a) Individuazione dei nuclei tematici e concettuali	- individuazione lacunosa dei nuclei tematici e concettuali - individuazione sostanzialmente corretta ma superficiale - individuazione fondamentalmente corretta - individuazione corretta e consapevole	0,5 1 1,5 2
	b) Individuazione degli aspetti formali funzionali al significato	- individuazione lacunosa - individuazione poco funzionalizzata al significato - individuazione fondamentalmente corretta e sufficientemente funzionalizzata al significato - individuazione corretta e consapevole	0,5 1 1,5 2
CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE		- conoscenze lacunose - conoscenze superficialmente acquisite - conoscenze di contenuti fondamentali - acquisizione consapevole dei contenuti	0,5 1 1,5 2
		Punteggio	
		Valutazione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondite e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizi

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : V sez. A

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa Volpe Giuseppa
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 66 N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 60
Libri di testo	- "La Storia", Barbero-Frugoni-Sclarandis, Ed. Zanichelli, voll.2-3
Altri strumenti didattici	- Mappe concettuali - Sintesi schematiche - Appunti e dispense - Laboratorio
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p><u>Obiettivi delle conoscenze</u> Conoscenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi politico-militari - strutture economico-sociali - organismi istituzionali - aspetti ideologico-culturali della storia italiana, europea e mondiale dal XIX al XX secolo. - Elementi di storiografia. <p><u>Obiettivi delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze. - Saper argomentare utilizzando le categorie storiche, politiche e sociali. - Riconoscere contesto e presupposti dei vari avvenimenti storici.
Metodologia	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione cooperativa - Metodo induttivo e deduttivo - Brain storming
Contenuti	Si veda programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<u>Prove orali</u> : almeno due per quadrimestre <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche formative e sommative - Test con domande a risposta aperta
b. Criteri di valutazione	Si allega griglia di valutazione

Programma svolto di Storia
Classe V sez. A
A.S. 2025-2026

- L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: gli europei alla conquista dell'Asia e dell'Africa
- LA BELLE ÉPOQUE, la nascita della società di massa, la produzione di massa: Taylorismo e Fordismo
- La Germania di Guglielmo II; La Francia e il caso Dreyfus
- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
- L'ITALIA GIOLITTIANA: la crisi di fine secolo, socialisti e cattolici, la politica interna, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica estera
- LA GRANDE GUERRA: le premesse e le cause del conflitto, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'ingresso dell'Italia nel conflitto, il fronte interno, la svolta del 1917, la sconfitta degli imperi centrali, la Conferenza di Parigi e i trattati di pace.
- LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA: il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione d'ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile, dal comunismo di guerra alla NEP.
- L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO: l'economia postbellica, il 'biennio rosso', la 'vittoria mutilata' e l'impresa di Fiume, i fasci di combattimento, il fascismo agrario, lo squadristico, le elezioni del 1921, la marcia su Roma.
- L'ITALIA FASCISTA: il Gran Consiglio del fascismo, la legge Acerbo e le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime (il Codice Rocco), la repressione del dissenso, l'antifascismo, i Patti lateranensi, la costruzione del consenso, la riforma Gentile, la propaganda, la politica economica, l'autarchia, la politica estera.
- LA GERMANIA DA WEIMAR AL TERZO REICH: il dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo, il totalitarismo nazista, la politica estera di Hitler.
- IL DOPOGUERRA E LA CRISI DEL 1929

Argomenti da trattare dopo il 15/05/2026

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, l'entrata in guerra dell'Italia, il genocidio degli ebrei, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la caduta del fascismo e l'8 settembre, l'occupazione dell'Italia e la Repubblica di Salò, le stragi naziste, la Resistenza, la vittoria degli Alleati, i processi di Norimberga e Tokio.

VALUTAZIONE VERIFICHE di STORIA

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	<p>A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.</p>
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	<p>A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.</p>
5 (INSUFFICIENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.</p>
6 (SUFFICIENTE)	<p>A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p> <p>C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>
7 (DISCRETO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo appropriato.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle</p>

	<p>conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
8 (BUONO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti. C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
9 (OTTIMO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite. C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
10 (ECCELLENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose. C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : V sez. A

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Prof.ssa Volpe Giuseppa
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 99 N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 62
Libri di testo	- <i>La filosofia e l'esistenza</i> , N.Abbagnano-G.Fornero, Ed.Paravia, voll. 2B -3A
Altri strumenti didattici	- Mappe concettuali - Sintesi schematiche - Appunti e dispense - Laboratori
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p><u>Obiettivi delle conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle fasi caratterizzanti il passaggio dal kantismo all'Idealismo - Comprensione dei fondamenti della filosofia hegeliana con riferimento ai suoi sviluppi e alle sue implicazioni. - Comprensione delle critiche rivolte a Hegel da parte di Schopenhauer e Kierkegaard e delle linee essenziali del loro pensiero alternativo. - Comprensione delle linee portanti del pensiero di Marx a partire dall'analisi critica della Sinistra hegeliana e Feuerbach. - Comprensione della nascita del Positivismo e dei suoi caratteri fondamentali - Comprensione degli apporti fondamentali della filosofia di Nietzsche e delle sue conseguenze nell'ambito del pensiero contemporaneo. <p><u>Obiettivi delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzazione storica e culturale della ricerca filosofica; - Argomentazione razionale di temi e problemi filosofici; - Operare confronti tra filosofi e nelle diverse soluzioni a uno stesso problema.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione cooperativa - Metodo induttivo e deduttivo - Scoperta guidata - Problem solving - Brain storming
Contenuti	Si veda programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<p><u>Prove orali</u>: almeno due per quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche formative e sommative
c. Criteri di valutazione	Si veda griglia allegata

Programma svolto di Filosofia
Classe V sez. A
A.S. 2025-2026

KANT

- La *Critica della Ragion Pura*; La *Critica della Ragion Pratica*; La *Critica del giudizio* (ripasso).
- Il pensiero politico: i fondamenti razionali del diritto e la teoria dello Stato.
- *Per la pace perpetua*: la costruzione della pace e la costituzione di un 'ordinamento cosmopolitico'. Attualità del progetto cosmopolitico di Kant.

L'IDEALISMO

- Contesto storico-culturale, la 'Rivoluzione Romantica' e la lotta contro la ragione illuministica.
- L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla 'cosa in sé'.
- Dall'idealismo gnoseologico all'idealismo romantico.

HEGEL

- I fondamenti del sistema hegeliano: 1) La risoluzione del finito nell'infinito; 2) l'identità tra ragione e realtà; 3) La funzione giustificatrice della filosofia.
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere.
- La dialettica: la legge del pensiero e della realtà; tesi, antitesi e sintesi; i caratteri della dialettica hegeliana.
- La concezione della storia (confronto con l'Illuminismo).
- La *'Fenomenologia dello Spirito'*; *coscienza, autocoscienza e ragione*; la figura del servo-signore, la figura della coscienza infelice. Lo spirito: eticità, cultura e moralità; religione e filosofia.

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali del pensiero.
- Il rifiuto dell'idealismo, distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno.
- Il "velo di Maya", il fenomeno come rappresentazione della realtà, la scoperta della volontà di vivere.
- Il pessimismo, la vita come alternanza di dolore, piacere e noia; il rifiuto dell'ottimismo, le vie di liberazione dal dolore; l'ascesi e il nirvana.

KIERKEGAARD

- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede.
- La critica all'hegelismo, dalla ragione al 'singolo', una dialettica dell'esistenza concreta.
- Gli "stadi" dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.
- L'angoscia, la disperazione e la fede.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- I "vecchi" e i "giovani" hegeliani;
- le diverse concezioni della religione e della politica.

FEUERBACH

- La critica di Hegel, il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato.
- Dio come proiezione umana, la religione come alienazione, dall'ateismo al filantropismo.
- Il materialismo e la concezione dell'essere umano.

MARX

- Contesto storico-culturale; la filosofia sociale francese: Saint-Simon, Fourier, Proudhon. L'utilitarismo inglese: Malthus e Ricardo.
- La critica al misticismo logico di Hegel.

- L'alienazione operaia (confronto con Hegel e Feuerbach).
- I principi del materialismo storico; forze produttive e rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura.
- *'Il Capitale'*, il sistema capitalistico di produzione; la merce: valore d'uso e valore di scambio; il plusvalore, il saggio di profitto.
- Capitale variabile e capitale costante.
- La rivoluzione proletaria e la società comunista.

IL POSITIVISMO

- Contesto storico-culturale e caratteri generali del positivismo sociale.

Argomenti da trattare dopo il 15/05/2026

NIETZSCHE

- Tratti generali del pensiero, il periodo giovanile, *'La nascita della tragedia'*: apollineo e dionisiaco; la concezione della storia. Il periodo illuministico, la morte di Dio, il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale, la morale dei signori e la morale degli schiavi; la volontà di potenza, il nichilismo.

VALUTAZIONE VERIFICHE di FILOSOFIA

Conoscenze	Competenze	Abilità	Valutazione
Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello scientifico.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Coglie implicazioni e nessi concettuali e determina correlazioni corrette in modo autonomo Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera fluida, chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e consapevole un lessico specifico ampio e preciso Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.	10
Conosce in modo completo, approfondito e corretto i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Valuta con parziale autonomia le implicazioni di teorie e sistemi filosofici Rielabora autonomamente e in modo critico le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici	9
Conosce in modo corretto e approfondito i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.	Sa cogliere le correlazioni tra i contenuti disciplinari Riproduce le strategie argomentative sapendone individuare i nessi logico-concettuali Sa riconoscere presupposti e premesse dei nuclei concettuali e tematici.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato il lessico specifico Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare testi e documenti rintracciandovi i principali nuclei concettuali e tematici.	8
Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.	Sa riprodurre le strategie argomentative Sa individuare i principali nessi logico-concettuali Sa individuare analogie e differenze nel pensiero dei filosofi studiati.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando il lessico specifico Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa individuare in testi e documenti i principali nuclei concettuali e tematici.	7

Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti più significativi.	Sa operare semplici confronti e collegamenti Individua i principali nessi logico-concettuali con la guida dell'insegnante.	Si esprime in maniera semplice utilizzando i principali termini specifici Sa analizzare testi semplici individuandone l'argomento principale.	6
Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio specifico.	Sa collegare concetti ed operare confronti solo con la guida del docente Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace.	Si esprime con un lessico generico e poco appropriato Nella lettura di semplici testi manifesta incertezze ed errori nella individuazione dei concetti principali.	5
Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio specifico.	Frantende i quesiti proposti Organizza le risposte in modo incoerente Evidenzia difficoltà nella collocazione temporale degli argomenti trattati	Si esprime con un lessico generico e improprio Nella lettura di semplici testi manifesta difficoltà nella individuazione dei concetti principali	4
Assenza pressoché totale di qualsiasi conoscenza dei contenuti trattati.	Non sa individuare l'argomento proposto	Si esprime in modo vago e confuso, anche riconoscendo la propria impreparazione.	1-3

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5A ordinamento**SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Disciplina	INGLESE
Docente	Prof.ssa A. TORREGROSSA
N° ore curriculari previste 90	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 45 nel 1 periodo, 35 nel 2 periodo
Libri di testo	Performer Shaping ideas , vol 2 (ed. Zanichelli) Fotocopie - schede
Altri strumenti didattici	LIM, fotocopie, pc
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Conoscere ed esporre correttamente i contenuti ai relativi autori e movimenti storici e letterari oggetto di studio e riflessione. Sapere collegare opportunamente i contenuti studiati ad altri contesti e/o argomenti ed altre discipline.
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Brainstorming Self study Metodo induttivo e interattivo
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	
a. Tipologia delle prove	Prove orali: X Prove scritte: X Prove pratiche: X
d. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

The Victorian age (1837-1901)

Reforms, the Industrial Revolution, the French revolution, the American revolution

- e. The early years of Queen Victoria's reign
- f. the Victorian compromise
- g. The later years of Queen Victoria's reign
- h. the late Victorians

- i. Victorian poetry
- j. The Victorian novel
- k. the late Victorian novel
- l. Aestheticism

Authors and texts

1. Alfred Tennyson - biography – Poem "Ulysses"
2. Charles Dickens – biography – novel: "Oliver Twist" - "Oliver wants some more" (extract)
3. Dickens and Verga
4. The Bronte sisters – biography – novel: "Jane Eyre"
5. L. Stevenson – biography – novel: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"
6. O. Wilde – biography – novel: "The picture of Dorian Gray" –

The Modern Age (1901 – 1945)

- The Edwardian Age
- The Suffragette movements
- World War I
- political, social and economic changes

Authors and texts

The War poets

- Rupert Brooke – biography – poem: "The soldier"
- Wilfrid Owen – biography – poem: "Dulce et Decorum est"

The Modernist revolution (characteristics)

The modern poetry

- TS Eliot – biography – poem: "The Waste Land" – The Burial of the Dead – The fire Sermon -

The modern novel

- J. Joyce – biography – "Dubliners" – Eveline – Joyce and I. Svevo
- V. Woolf – biography – "Mrs Dalloway"

- The interior monologue
- The stream of consciousness

GRIGLIE VALUTAZIONE			
Voto	valutazione	Scritto	Orale
1	Scarso	Presenta foglio bianco	Rifiuta la verifica orale
2/3	Gravemente insufficiente	Presenta gravissime lacune grammaticali ed ortografiche. Trova difficoltà a codificare i propri concetti. Non porta a termine il task richiesto. Presenta gravi difficoltà nella comprensione di un testo scritto. Ha una conoscenza molto frammentaria dei contenuti. Possiede un lessico decisamente povero	Riproduce a fatica i suoni base. Non utilizza in modo corretto frasi molto semplici con strutture elementari. Ha gravi difficoltà di comprensione e una competenza comunicativa limitata ed incerta. Ha una conoscenza frammentaria di aspetti della civiltà o dei contenuti programmati
4	insufficiente	La produzione è scarsamente coerente e coesa. La produzione presenta molti errori lessicali, ortografici e/o morfo-sintattici. La comprensione dei testi risulta stentata. Ha una conoscenza dei contenuti molto frammentaria	Si orienta solo in situazioni comunicative molto elementari. Possiede autonomia lessicale molto limitata. Commette errori fonetici e/o di intonazione. Commette errori fonetici e/o di intonazione grammaticali, che possono compromettere la comunicazione. Tende ad esprimere concetti in modo mnemonico. Ha una conoscenza piuttosto frammentaria dei contenuti
5	Mediocre	Comprende ed organizza le strutture linguistiche ed il lessico in maniera imprecisa. Presenta errori di ortografia e/o morfo-sintattici. Ha una conoscenza parziale dei contenuti	Comprende parzialmente messaggi orali. Espone in modo impreciso ma nel complesso comprensibile. Utilizza struttura morfo-sintattiche in modo talvolta inadeguato senza pregiudicare la comunicazione. Commette errori fonetici e/o di intonazione che non compromettono la comunicazione. Denota limitata capacità di rielaborazione autonoma di testi di varia tipologia. La pronuncia risente di evidenti interferenze con la L ₁ . Ha una conoscenza parziale dei contenuti
6	Sufficiente	Compie delle scelte linguistiche e lessicali semplici e pertinenti alle situazioni. Permangono errori non gravi a livello strutturale, lessicale, ortografico e morfo-sintattico che non pregiudicano comunque la comunicazione scritta. Comprende sufficientemente il senso globale di un testo e coglie semplici informazioni specifiche. Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti.	Dimostra una sufficiente conoscenza linguistica. Comprende sufficientemente il senso globale di una conversazione e coglie semplici informazioni specifiche. Utilizza il materiale linguistico in modo quasi autonomo. Impiega con sufficiente correttezza strutture e lessico. Sufficientemente corretta risulta la pronuncia. Appena adeguata la 'fluency'. Comprende sufficientemente il senso globale di una conversazione e coglie semplici informazioni specifiche. Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti.
		Si esprime in maniera corretta e con pronuncia ed intonazione adeguate. Il	Si esprime in maniera corretta e con pronuncia ed intonazione adeguate. Il lessico è ben appropriato alla situazione.

7	discreto	<p>lessico è ben appropriato alla situazione.</p> <p>E' in grado di far fronte a situazioni comunicative relativamente complesse.</p> <p>Comprende agevolmente il senso globale di una conversazione e coglie le informazioni specifiche.</p> <p>Ha un'adeguata conoscenza dei contenuti che esprime in modo articolato e completo</p>	<p>E' in grado di far fronte a situazioni comunicative relativamente complesse.</p> <p>Comprende agevolmente il senso globale di una conversazione e coglie le informazioni specifiche.</p> <p>Ha un'adeguata conoscenza dei contenuti che esprime in modo articolato e completo.</p>
8	Buono	<p>Non commette errori morfo-sintattici e ortografici.</p> <p>Ha buone capacità espressive ed una buona conoscenza linguistica e dei contenuti.</p> <p>Rielabora i contenuti in maniera corretta, autonoma ed organizzata. Compie analisi complete, coerenti e coese</p>	<p>Si esprime in modo corretto, con ricchezza lessicale e con buona pronuncia e intonazione.</p> <p>Ha una buona conoscenza dei contenuti che rielabora ed applica in situazioni complesse.</p> <p>Interagisce in modo appropriato ed autonomo</p>
9/10	Ottimo	<p>Non commette errori morfo-sintattici e ortografici. Ha un'approfondita conoscenza dei contenuti che rielabora in modo personale ed autonomo producendo testi ben articolati, corretti ed efficaci.</p> <p>Compie analisi complete, approfondite, coese, corrette e individua correlazioni precise</p>	<p>Dimostra ottima competenza linguistico-comunicativa.</p> <p>Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette e con ottima "fluency".</p> <p>Ha un'approfondita conoscenza dei contenuti che esprime in modo personale ed autonomo anche in situazioni problematiche.</p> <p>Gestisce in modo critico anche situazioni complesse.</p>

LLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5A
--

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Barone Laura
N° 132 ore curriculari previste	N° 111 ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26):
Libri di testo	Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica. BLU-2.0 con Tutor, ed. Zanichelli vol.5
Altri strumenti didattici	<p>Appunti e dispense inviate tramite openboard</p> <p>Materiali Sito Zanichelli</p> <p>Manuali, calcolatrice scientifica e grafica senza CAS, DVD</p> <p>Personal computer/LIM</p> <p>Piattaforma Google meet</p> <p>Registro Archimede FAD</p> <p>Navigazione in internet</p> <p>Sito: Matematika.it</p> <p>Fotocopie</p>
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo combinatorio, Probabilità • Conoscenza dei concetti relativi al limite di una funzione, di continuità e dei teoremi relativi. • Conoscenza dei metodi per il calcolo dei limiti e degli asintoti. • Conoscenza del concetto di derivata, del suo significato geometrico, dei teoremi e dei metodi per il calcolo della derivata di una funzione. • Conoscenza dei metodi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso. • Conoscenza degli strumenti matematici utili per lo studio di funzioni e la relativa rappresentazione grafica. • Conoscenza del concetto di integrale definito di una funzione. • Conoscenza del concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale. • Conoscenza dei metodi di integrazione indefinita. • Conoscenza dei metodi per il calcolo dell'area di una superficie piana e del volume di un solido <p>Competenze e abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire termini e proprietà utilizzando un linguaggio matematico appropriato. • Saper utilizzare il simbolismo matematico. • Saper analizzare e risolvere un problema individuando le richieste del testo e scegliendo la via risolutiva più opportuna. • Saper applicare i procedimenti risolutivi dei problemi dimostrando padronanza nel calcolo. • Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. <p>Saper esaminare criticamente le conoscenze acquisite.</p>

<p>Metodologia</p>	<p>La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, lavoro di gruppo, problem solving, itinerari di recupero). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.</p> <p>Inoltre era stato previsto un corso di potenziamento extracurricolare di 15 ore mirato allo svolgimento della II prova degli esami di stato.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>programma dettagliato allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p> <p>m. Criteri di valutazione</p>	<p>La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, esercitazioni, test oggettivi), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.</p> <p>Prove orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre</p> <p>Prove scritte: 2 nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre.</p> <p>Se eseguiti durante le video lezioni, gli elaborati sono stati inviati e riconsegnati tramite FAD.</p> <p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quesiti a risposta aperta <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni, interventi durante le lezioni • questionari • compiti e simulazioni della II prova d'esame proposte • esercitazioni <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

Programma di Matematica

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni

I LIMITI DELLE FUNZIONI

- La topologia della retta
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Primi teoremi sui limiti

IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- La ricerca degli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Le applicazioni delle derivate alla Fisica

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Le conseguenze del teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hôpital

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- I problemi di massimo e minimo

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Lo studio di una funzione
- I grafici di una funzione della sua derivata
- Applicazioni dello studio di una funzione

GLI INTEGRALI

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrale definito, significato geometrico
- Il calcolo delle aree e dei volumi

(DOPO IL 15 /05/22)

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Le equazioni differenziali del primo ordine
- Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$

**GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
MATEMATICA E FISICA**

PARAMETRI	OBIETTIVI	DESCRITTORI DEGLI OBIETTIVI	PUNTEGGI DESCRITTORI	PUNTEGGI OTTENUTI	PUNTEGGI MASSIMI OTTENIBILI
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale di MATEMATICA E Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha

		qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

Misurazione della simulazione di seconda prova

(qualora la matematica si designata come materia di seconda prova per il corrente anno scolastico; il Dipartimento si riserva, se necessario, di apportare opportune modifiche a seguito delle comunicazioni del MIUR sulla materia oggetto della seconda prova)

Indicatori	Punti	Problema	Quesiti			
Comprendere	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	1					
	2					
	3					
	4					
Totale						

Punteggio problema	
Media quesiti	

$$\text{Voto} = \frac{\text{punteggioproblema} + \text{mediaquesiti}}{2} = \underline{\hspace{2cm}}$$

Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori o uguali allo 0.50.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. 6.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	1
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5
	Individua la situazione problematica in modo globalmente completo. Analizza le possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta, che applica con padronanza.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5

e eseguendo i calcoli necessari.		
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 A

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Fisica
Docente	Giuseppe Galesi
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.25): 75
Libri di testo	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu 2 Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu 3
Altri strumenti didattici	Materiali e strumenti del laboratorio di fisica Computer della scuola Kit Arduino Calcolatrice grafica
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u> Conoscere i fondamenti della teoria dell'elettromagnetismo classico e alcuni elementi di fisica moderna, la loro formulazione matematica e i fenomeni fisici che li riguardano.</p> <p><u>Competenze</u> Saper comprendere e risolvere semplici problemi che coinvolgono gli argomenti precedenti applicando le tecniche matematiche tradizionali e saper riconoscere le applicazioni pratiche dei fenomeni studiati, effettuando anche collegamenti con altri ambiti della fisica e con altre discipline. Saper realizzare semplici esperimenti di fisica collaborando in gruppi e sviluppando competenze trasversali in ambito STEM, digitale e relazionale.</p>
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving, lezione laboratoriale, attività PCTO, lezione partecipata, cooperative learning). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove n. Criteri di valutazione	Prove orali: Prove scritte: Griglie allegate per le tipologie di verifica

PROGRAMMA DI FISICA

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 27 APRILE (non in ordine cronologico)

I conduttori carichi

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere collegate
- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie
- L'energia di un condensatore

I circuiti elettrici

Ripasso generale

- Resistori in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule
- Il circuito RC

Attività sperimentali:

1. Esperimento sull'effetto Joule

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère
- Il campo magnetico e la legge di Biot-Savart
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il ciclotrone

Attività sperimentali:

1. Fenomenologia dei magneti naturali
2. Riproduzione dell'esperimento di Faraday
3. Riproduzione dell'esperimento di Oersted

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère
- Il campo magnetico di un solenoide infinito
- Il momento delle forze magnetiche su una spira
- La risonanza magnetica
- Il motore elettrico

Attività sperimentali:

1. Il campo magnetico del solenoide e il motore elettrico

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta

- La forza elettromotrice indotta: la legge di Faraday-Neumann
- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia: la legge di Lenz
- L'autoinduzione e l'induttanza (es. solenoide)
- Il circuito RL alimentato con tensione continua
- L'energia contenuta nel campo magnetico

Attività sperimentali:

1. Fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e misura della corrente indotta da un circuito induttore in un circuito indotto

La corrente alternata

- L'alternatore
- Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- L'energia e la quantità di moto dell'onda elettromagnetica (escluso il vettore di Poynting)

La relatività del tempo e dello spazio

- L'invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO IL 15 MAGGIO

- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz

La relatività ristretta

- La massa e l'energia
- L'energia e la quantità di moto relativistiche
- L'energia e la quantità di moto relativistiche

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI

La crisi della fisica classica

- Il corpo nero e la quantizzazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein

Attività sperimentali:

1. Studio dell'effetto fotoelettrico e misura della costante di Planck

- L'effetto Compton

La fisica quantistica

- Le proprietà ondulatorie della materia (lunghezza d'onda di De Broglie)
- Le onde di probabilità (equazione di Schroedinger e interpretazione di Born)
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Parametri	Obiettivi	Descrittori degli obiettivi	Punteggi descrittori	Punteggi ottenuti	Punteggio massimi ottenibili
Sviluppo	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere.	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 – 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere.	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 – 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
Elaborazione delle conoscenze	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici.	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 – 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova				P	10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula:

$$\text{Voto} = P$$

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1 – 2.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1 – 2.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1 – 2.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE PROVA ORALE DI FISICA

Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1 – 2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi.
2.5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3.5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4.5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente

		le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8.5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)
Docente	Prof.ssa Miccichè Maria Domenica
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 72
Libri di testo	CURTIS HELENA / BARNES SUE N / SCHNEK ADRIANA E ALL INVITO ALLE SCIENZE NATURALI U ZANICHELLI EDITORE LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO #TERRA EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. PER IL TRIENNIO (LDM) / LA DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE ZANICHELLI EDITORE
Altri strumenti didattici	Testi di approfondimento, appunti, presentazioni multimediali, video, incontri con esperti.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze:</p> <p>a) Il carbonio ed i composti organici. Idrocarburi alifatici. Idrocarburi aromatici. Alogenuri alchilici. Alcoli, eteri e fenoli. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici e loro derivati (esteri ed ammidi). Le ammine.</p> <p>b) Le biomolecole: i carboidrati. Le proteine. I lipidi saponificabili e non saponificabili. Nucleotidi ed acidi nucleici: DNA ed RNA Il codice genetico e la sintesi proteica.</p> <p>c) La bioenergetica. Il metabolismo: anabolismo e catabolismo. I coenzimi. Gli enzimi. La fotosintesi clorofilliana. Il metabolismo del glucosio (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni)</p> <p>d) Genetica dei virus e dei batteri. Tecnologia del DNA ricombinante. PCR Sequenziamento genico. Il Progetto genoma umano. Il genome editing. Le applicazioni delle biotecnologie in ambito agrario, medico ed ambientale.</p> <p>e) La dinamica interna della Terra. La struttura interna della Terra. L'isostasia. Il flusso di calore. Il paleomagnetismo. La morfologia dei fondali oceanici. Espansione e subduzione dei fondali oceanici. La teoria della deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche Le correnti convettive.</p> <p>Competenze</p> <p><input type="checkbox"/> Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale</p> <p><input type="checkbox"/> saper utilizzare i linguaggi specifici evidenziando la capacità espositiva</p> <p><input type="checkbox"/> analizzare, sintetizzare e rielaborare risorse di conoscenza ed esperienziali;</p> <p><input type="checkbox"/> argomentare ed effettuare collegamenti e confronti con spirito critico</p>

<p>Metodologia</p>	<p>Le lezioni in classe sono state svolte con l'utilizzo di slide, video e della lavagna multimediale per la presentazione e risoluzione di problemi. Nello svolgimento di ogni singolo modulo si è sempre dato risalto sia al raggiungimento della singola abilità/competenza sia all'aspetto contenutistico. La programmazione è stata presentata in anticipo al gruppo classe e con essa anche gli obiettivi attesi ed il percorso previsto. Gli alunni sono stati messi al corrente dei metodi di verifica e di valutazione. Il monitoraggio relativo all'apprendimento è stato attuato in itinere attraverso verifiche formative. Quando sono state evidenziate delle lacune negli apprendimenti, si è proceduto al recupero anche attraverso azioni di recupero individualizzato. Sono stati effettuati degli approfondimenti sull'aspetto etico dell'applicazione delle biotecnologie anche con un esperto esterno</p>
<p>Contenuti</p>	<p>programma dettagliato allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p> <p>o. Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: formative e sommative Prove scritte: risoluzione di esercizi di chimica</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
(BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio. L'isomeria. Le caratteristiche dei composti organici. Gli idrocarburi. Gli alcani. Ibridazione del carbonio. Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria. Proprietà fisiche. Reazioni degli alcani: combustione, alogenazione. I cicloalcani e le loro reazioni chimiche. Gli alcheni. Ibridazione del carbonio. Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria. Proprietà fisiche. Reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame, reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov, reazione di alogenazione, reazione di idratazione, reazione di polimerizzazione. Gli alchini. Ibridazione del carbonio. Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alchini: reazioni di addizione al triplo legame, reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila, reazione con acidi alogenidrici, reazione di idratazione. Gli idrocarburi aromatici. Il benzene. Idrocarburi aromatici monociclici. Gruppi arilici. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. Gli IPA. I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici. Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Le reazioni di sostituzione nucleofila. Gli alcoli. Nomenclatura e classificazione. Reazioni di sintesi: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Gli eteri. Gruppo funzionale. Nomenclatura. Proprietà fisiche. I fenoli. Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Le aldeidi e i chetoni. Gruppo funzionale. Formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni delle aldeidi e chetoni e meccanismi di formazione. Gli acidi carbossilici. Gruppo funzionale. Formula molecolare e nomenclatura. Sintesi: reazione di ossidazione di un alcol primario, reazione di ossidazione di un'aldeide. Proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi, ammine. Gli acidi carbossilici polifunzionali. I polimeri

LA BIOCHIMICA E LE BIOTECNOLOGIE

Le biomolecole.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Proteine: amminoacidi, legame peptidico e strutture delle proteine. Lipidi: saponificabili e non saponificabili. Acidi nucleici: DNA, RNA. Codice genetico e sintesi delle proteine.

La bioenergetica.

Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo. Gli enzimi nel metabolismo cellulare. Cofattori, coenzimi ed inibitori enzimatici. L'ATP. La fotosintesi clorofilliana. I cloroplasti e i pigmenti fotosintetici. La fase dipendente dalla luce. La fase indipendente dalla luce. L'ossidazione del glucosio. Glicolisi. Respirazione cellulare: ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, rendimento energetico. L'azione del cianuro sulla respirazione cellulare. Fermentazione alcolica e fermentazione lattica.

La genetica di virus e batteri.

La genetica dei virus. Struttura dei virus. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. I retrovirus. La genetica dei batteri. Struttura dei batteri. Batteri Gram+ e Gram- Il trasferimento genico nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione. Gli elementi trasponibili.

Il DNA ricombinante.

Estrazione del DNA. Enzimi di restrizione. Elettroforesi dei frammenti di DNA. Ligasi. Clonaggio genico. Vettori di clonaggio. Marcatori di resistenza e marcatori di selezione. Vettori di espressione. Vettori capienti: cromosomi artificiali, cosmidi. La terapia genica: in vivo ed ex vivo, tramite metodi virali e non virali ed il Dibattito etico. Replicare il DNA in provetta: la PCR. Applicazioni della PCR in campo microbiologico, giudiziario e di ricerca medica. Il DNA fingerprinting. Il sequenziamento del DNA

Le applicazioni delle biotecnologie.

Green biotech: le biotecnologie in campo agroalimentare. OGM di prima, seconda e terza generazione. Plasmide Ti e metodo biobalístico. Le piante GM di terza generazione producono medicinali e biocombustibili.

Red biotech: le biotecnologie medico-farmaceutiche. Animali transgenici. Xenotrapianti. Clonazione animale. Cellule staminali. Cellule staminali pluripotenti indotte. Cellule staminali autologhe. I

vaccini: tipologie prima e dopo l'avvento della tecnologia del DNA ricombinante. Vaccini a mRNA. Il progetto genoma umano. Il sistema Crispr cas 9 Il silenziamento genico. Dibattito etico
White biotech: le biotecnologie ambientali e industriali.

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica interna della Terra. La struttura interna della Terra. L'isostasia. Il flusso di calore. Il paleomagnetismo. La morfologia dei fondali oceanici. Espansione e subduzione dei fondali oceanici. La teoria della deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche I margini convergenti, divergenti e trasformati. Le correnti convettive

Prove orali-e prova scritta di tipologia “domanda aperta” OBIETTIVI MINIMI: indicati dai valori evidenziati in neretto Il voto finale verrà espresso in valori interi secondo la valutazione globale effettuata dall’insegnante

Griglia di valutazione AO50 SCIENZE NATURALI -CHIMICA-BIOLOGIA (A.S 2025/2026)				
INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto-indicatore
Abilità / Capacità	1	Nulla/ Gravemente insuff	Mostra limitate capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione personale	1-2
	1,5	insuff	Mostra limitate capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione personale.	3-4
	2	mediocre	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti	5
	2,5	suff	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, talvolta esprime giudizi pertinenti e personali	6
	3	discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato	7
	3,5	buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato, esprime giudizi adeguati e coerenti	8
	4	Ottimo/ eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati ,coerenti e motivarli criticamente	9/10
Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0	nullo	Esposizione assente/	0
	0,5	Gravem- insuff	Esposizione scorretta, o molto carente nell’uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/ mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata, con qualche difficoltà nell’uso del linguaggio specifico	4-5
	1,5	suff	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	7/8
	3	ottimo/ eccellente	Esposizione fluida ed efficace, uso di un linguaggio appropriato, ricco ed organico	9/10
Conoscenze	0	nullo	Inesistente o quasi	1//2
	0,5	gravem- insuff	Gravemente lacunosa	3
	1	Insufficiente /mediocre	Incompleta	4/5
	1,5	suff	Essenziale	6
	2	discreto	Completa	7
	2,5	buono-	Approfondita	8
	3	ottimo/ eccellente	Pertinente, rigorosa, approfondita	9/10
Punteggio P/punteggio massimo	Voto finale	1	Giudizio sintetico	
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		
		7		
		8		
		9		
		10		

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Disegno e Storia dell'Arte
Docente	Prof.ssa Edvige Presti
N° ore curriculari previste: 66	N° Ore di lezione effettuate (fino al 15.05.23): 45
Libri di testo	- Libro di testo: Emanuela Pulvirenti – “ <i>Artelogia</i> ” vol. 4: <i>Dal Barocco al Postimpressionismo</i> ; vol. 5: <i>Dall'Art Nouveau al Contemporaneo</i> – Ed. Zanichelli
Altri strumenti didattici	- Approfondimenti su altri testi o su internet.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti della classe mostrano di possedere conoscenze adeguate dei contenuti di storia dell'arte dei periodi presi in esame nel corso dell'anno; - conoscono gli aspetti fondamentali del contesto storico-sociale e culturale del periodo preso in esame; - sanno comprendere ed utilizzare il lessico tecnico relativo alla disciplina; - possiedono adeguate conoscenze dei linguaggi visivi nonché degli strumenti e delle tecniche di analisi dell'opera. <p>I livelli di conoscenza sono differenziati in base alle capacità ed all'impegno individuale.</p> <p>COMPETENZE /CAPACITA'/ABILITA': Gli studenti della classe hanno maturato, a diversi livelli, le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione la produzione artistica con il contesto socio-politico e culturale in cui si è sviluppata, cogliendo altresì i rapporti con la committenza e il mercato; - effettuare analisi puntuali e complete delle opere studiate, cogliendone il significato, i valori culturali, estetici e linguistici; - effettuare confronti e collegamenti, sia sincronici che diacronici, individuando analogie e differenze tra poetiche, tematiche e linguaggi artistici differenti; - adoperare il linguaggio specifico; - effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, raccordando le capacità e le conoscenze acquisite.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> * lezione frontale o problematica; * lezione partecipata; * discussioni guidate; * analisi delle opere;
Contenuti	Programma di Disegno e Storia dell'Arte allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<p>Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interrogazioni</p> <p>Prove grafiche</p>
p. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Argomenti svolti entro il 15 maggio:

Il tema della Pace nell'arte del Neoclassicismo e del Romanticismo

Il Realismo

Introduzione storica e caratteri generali.

Millet: *L'Angelus*; Confronto con l'Angelus di Van Gogh e di Dalì; *Le Spigolatrici*

Courbet: *Gli Spacchiapietre*; *Funerale ad Ornans*

Daumier: *Il Vagone di terza Classe*

L'impressionismo

Introduzione storica e caratteri generali. I rapporti con la fotografia.

Manet: *Colazione sull'erba*; *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergere*.

Monet: *Impressione levar del Sole*; *La Stazione Saint Lazare*; *la serie dei covoni*; *la serie della Cattedrale di Rouen*; *la serie delle ninfee*.

Renoir: *Ballo au Moulin de La Galette*.

Degas: *Classe di danza*.

Cenni a B. Morrisot e M.

L'architettura in ferro: il *Crystal Palace*; *la Tour Eiffel*; *la Statua della Libertà*.

Il Postimpressionismo

Introduzione storica e caratteri generali.

Il Pointillisme

Seraut: *Una domenica alla Grande Jatte*.

Cèzanne: *Le nature morte*; *I giocatori di carte*; *Le grandi bagnanti*; *la Montagna Sainte Victoire*.

Gauguin: *La visione dopo il sermone*; *Il Cristo giallo*; *Ia Orana Maria*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate*; *Autoritratto*; *Chiesa ad Auvers*; *Notte stellata*; *la Camera da letto*; *Campo di grano con volo di corvi*.

L'Art Nouveau

Introduzione storica e caratteri generali

V. Horta

H. Guimard

A. Gaudì

G. Klimt

E. Basile

Le Avanguardie storiche

Le Avanguardie storiche: introduzione storica e caratteri generali.

L'Espressionismo: Caratteri generali; confronto con l'Impressionismo; confronto tra Fauves e Die Brücke;

Matisse: *Lusso, calma e voluttà*; *La gioia di vivere*; *Armonia in rosso*; *La Danza*.

Espressionismo tedesco:

E. Munch: *L'Urlo*; cenni all'*Autoritratto*; *La bambina malata*; *Pubertà*; *Il bacio*; *Amore e dolore*.

Kirchner: *Marcella*; cenni ad altre opere.

L'arte degenerata: cenni.

Il Cubismo: Caratteri generali; Picasso: periodo blu; periodo rosa; proto-cubismo: *Les Femmes d'Alger*; cubismo analitico; cubismo sintetico; ripresa del classicismo; *Guernica*; rivisitazione di opere del passato.

Il Futurismo: caratteri generali;

Boccioni: *Tre donne*; *La città che sale*; *Stati d'animo*; *La strada entra nella casa (cenni)*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.

L'Astrattismo: Kandinskij: *Primo acquerello astratto*; *cenni ad altre opere*.

Il Dadaismo

Introduzione storica e caratteri generali

M. Duchamp

Il Surrealismo: Dalì: *La persistenza della memoria*.

Magritte: *Doppio segreto*; *L'uso della parola*; *Gli amanti*; *La condizione umana*; *La riproduzione vietata*; *L'impero delle luci*.

DISEGNO

Realizzazione di elaborati grafici relativi agli argomenti studiati in storia dell'arte.

Griglie allegate

STORIA DELL'ARTE

1) Conoscenza delle tematiche	0-5	Conoscenza essenziale	0-2
		Conoscenza del contesto culturale	2-3
		Capacità di operare collegamenti interdisciplinari	3-4
		Capacità di operare confronti sincronici e diacronici	4-5
2) Capacità di analisi dell'opera d'arte	0-3	Livello visivo-strutturale	0-1
		Livello iconografico	1-2
		Livello iconologico	2-3
3) Capacità espositive	0-2	Esposizione coerente e corretta	0-1
		Acquisizione e uso del linguaggio specifico	1-2

DISEGNO

1) Uso degli strumenti di disegno e delle tecniche grafiche	0-2	Usa in modo approssimativo gli strumenti e le tecniche grafiche	0-1
		Usa in modo corretto gli strumenti e le tecniche grafiche	1-2
2) Conoscenza e applicazione delle regole e dei metodi di rappresentazione	0-5	Conosce parzialmente le regole e le applica in modo scorretto	0-1
		Conosce le regole ma non è autonomo nell'applicazione	1-3
		Applica correttamente le regole	3-4
		Applica le regole in modo autonomo e riflessivo	4-5
3) Risoluzione di problemi grafici	0-3	E' in grado di risolvere i problemi se guidato	0-1
		E' in grado di trovare soluzioni diverse ai problemi	1-2
		E' in grado di selezionare e utilizzare in modo personale e creativo le tecniche	2-3

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V A

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Vaccaro Rosaria
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 52
Libri di testo	CASA EDITRICE: G. D'ANNA: DEL NISTA PIER LUIGI – JUNE PARKER - TASSELLI ANDREA TITOLO: TEMPO DI SPORT
Altri strumenti didattici	Palestre dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, dispense, Lim, audiovisivi e multimediali come approfondimento degli argomenti trattati.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Le Scienze Motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:</p> <p>conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e come migliorarle; conoscenze specifiche della pallavolo come gioco di squadra di base; conoscenza degli sport individuali e di squadra.</p> <p>capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare ai giochi di squadra applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.</p> <p>Competenze disciplinari - sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria,</p>

	saper lanciare e saltare; saper effettuare i fondamentali degli sport di squadra e saper arbitrare una partita.
Metodologia	<p>Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni.</p> <p>Lezione frontale (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori), gruppi di lavoro, strumenti e struttura.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo. Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità e spiegazione degli argomenti pratici e teorici. Il profilo di maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento attraverso il ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso un "metodo della consapevolezza". La capacità di controllo della propria e dell'altrui performance da parte degli studenti si è espressa attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica.</p>
Contenuti	Si allega programma svolto.
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p> Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: Valutazione sulle conoscenze dei contenuti teorici acquisiti.</p> <p>Prove pratiche: Applicazione pratica delle conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate in parallelo con tutto il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto come stabilito nelle riunioni di dipartimento.</p>

Programma di Scienze Motorie e Sportive

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: resistenza aerobica alattacida;
- Rafforzamento della potenza muscolare: raggruppamento dei gruppi muscolari specifici, esercizi preventivi e correttivi;
- Mobilità e scioltezza articolare: mantenimento della scioltezza articolare attraverso esercizi di mobilità attiva in particolare per il rachide, la coxo-femorale e la spalla. esecuzione di esercizi a carico naturale con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- Miglioramento della velocità: esercizi di tempismo, di reazione semplice e complessa;

GINNASTICA DI BASE

- Esercizi a corpo libero per l'affinamento dell'equilibrio posturale, dinamico e statico;
- Esercizi di affinamento e di coordinazione generale;
- Esercizi per la percezione spazio-temporale;
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale;
- Esercizi di coordinazione oculo-podalica;
- Reattività muscolare;
- Esercizi per l'acquisizione ed il consolidamento degli schemi motori di base;
- Esercizi di condizionamento generale.
- Esercizi di stretching;
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.

ESERCIZI DEGLI ATTREZZI

- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

ESERCITAZIONI RELATIVE A:

- Attività sportive di squadra:
- Pallavolo: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro);
- Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro;
- Calcio a cinque: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Regolamenti, organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati.
- Badminton;
- Tennis tavolo.

CIRCUITI E PERCORSI

- Circuiti di velocità;
- Circuiti di destrezza;
- Circuiti di agilità;
- Circuiti di coordinazione.

PARTE TEORICA

IL SISTEMA NERVOSO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Neurone;
- Sistema nervoso centrale;
- L'encefalo;
- Cervello;
- Cervelletto;
- Tronco cerebrale;
- Midollo spinale;
- Sistema nervoso autonomo e vie della motricità volontaria e involontaria;
- Sistema nervoso periferico (recettori)

APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Il sangue, i gruppi sanguigni;
- Donare il sangue;
- La circolazione sanguigna (piccola e grande);
- Il cuore vene e arterie;
- I benefici dell'attività motoria sull'apparato cardio-circolatorio (aumento delle pulsazioni, aumento del volume del sangue contenuto nel cuore).

APPARATO RESPIRATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Gli organi della respirazione;
- Come si svolge la respirazione;
- Il centro respiratorio;
- La respirazione durante l'attività fisica.

APPARATO DIGERENTE

- Introduzione e concetto di digestione;
- Struttura dell'apparato digerente;
- Struttura del tubo digerente;
- Cavità orale;
- Faringe;
- Esofago;
- Stomaco;
- Intestino tenue (duodeno, digiuno, ileo);
- Intestino crasso (colon, cieco);
- Intestino retto);
- Fegato;
- Pancreas;
- Peritoneo;

NB: Il programma svolto fa riferimento fino alla data del 15/05/2026

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Modulo generale: “Io cittadino consapevole e responsabile”.

Discriminazione inclusione nel mondo dello sport (con particolare attenzione al genere femminile.

Scienze Motorie e Sportive - Durata oraria rispetto alle 33 annuali

Argomenti trattati: (Primo quadrimestre Nov./Dicembre 3 ore)

- Le discriminazioni di genere nell'ambito dello sport.
- Discriminazione della donna nello sport. Stereotipi e disuguaglianze nel mondo del lavoro.
- Sostegno all'imprenditoria femminile, decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (comuni all'istituto)**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE**

VOTO IN DECIMI	LIVELLO
3	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: scarsissime conoscenze, gravi e ripetuti errori, manca ogni organizzazione del lavoro, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: carenze motorie di base, gravissimi errori tecnici, difficoltà ad impostare e organizzare un lavoro, mancanza di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.
5	INSUFFICIENTE: abilità e competenze incerte, applicazione scadente della tecnica, metodo di lavoro poco autonomo, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
6	SUFFICIENTE: abilità modeste, tecnica approssimativa, partecipazione solo per alcune attività unicamente in riferimento alla verifica: poca collaborazione e rispetto delle regole.
7	DISCRETO: conoscenze della tecnica ed esecuzione più che sufficienti, diligente organizzazione del lavoro e applicazione. Partecipazione attiva.
8	BUONO: buon livello della conoscenza, capacità motorie raggiunte buone, disponibilità e collaborazione con docenti e compagni.
9	OTTIMO: tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, tecnica, esecuzione del gesto sportivo, collaborazione e rispetto delle regole.
10	ECCELLENTE: tutti gli indicatori sono ottimi, approfondimenti personali, spiccata autonomia di lavoro, disponibilità ad aiutare i compagni.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : V A
--

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
--

Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Docente	Prof. ssa Piazza Teresa
N° ore curriculari previste: 33	N° 28
Libri di testo	<u>S.Pagazzi "Verso dove"-volume unico- Editore ELLEDICI- Il Capitello</u>
Altri strumenti didattici	Libri di testo, altri libri, sussidi informatici.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la prospettiva etica su alcune problematiche emergenti; <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una più profonda comprensione della coscienza, della libertà e della legge morale; • Rielaborare in modo critico e responsabile le conoscenze e le competenze acquisite.
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving.). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Contenuti	programma dettagliato sottostante
Verifiche e valutazione:	La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica.
a. Tipologia delle prove	- Prove orali - Prove scritte
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Programma svolto

Essere umani: dialogo in classe.

Essere umani: accettare le sfide del presente rimanendo umani. Il ruolo della comunicazione nell'eredità di papa Francesco

"Il tempo ritrovato", la leggerezza e la gratuità come orizzonte di senso.

L'uomo: un essere in relazione con se stesso e con gli altri. La socialità come orizzonte della propria realizzazione

Il profilo dell'uomo storico attraverso i modelli culturali prevalenti

Collegamento per il progetto sulle Vittime civili di guerra.

Libertà e Responsabilità tra costrizioni e determinazioni in Emmanuel Levinas;

I beni relazionali: definizione e senso. I beni relazionali generativi di beni comuni

La cura del territorio per una rinnovata solidarietà tra le giovani generazioni.

La dignità della persona umana nell'età del totalitarismo alla luce de "La Rosa bianca"-Sophie Sholl;

Il valore della coscienza

Gli ideali e il valore della coerenza dei giovani cristiani tedeschi.

La persona umana tra libertà e valori.

La vita alla ricerca del senso. L'etica: il problema della scelta.

Sacralità e qualità della vita. La bioetica: etica e scienze biologiche. Problemi etici: "Tutto ciò che è scientificamente possibile è anche eticamente accettabile?"

I dilemmi etici, il confronto con le altre religioni.

La negazione della vita: l'aborto,

Una possibilità e una responsabilità.

"L'aborto non è mai un diritto" (Avvenire).

L'io e l'altro

Il mondo come opportunità di dialogo

Il senso della vita

La vita come valore assoluto nel rapporto tra Dio, io e altro

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state orali e scritte

I livelli di valutazione sono i seguenti:

1. *scarso*: obiettivi non raggiunti;
2. *mediocre*: obiettivi raggiunti solo in parte;
3. *sufficiente*: obiettivi sostanzialmente raggiunti;
4. *discreto*: obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;
5. *buono*: obiettivi pienamente raggiunti;
6. *ottimo*: obiettivi raggiunti pienamente e con lodevole impegno.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente coordinatrice	Prof.ssa Giuseppa Volpe
N° ore curriculari previste: 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 42
Libri di testo	“Cittadinanza e Costituzione” di Frugoni, Sclarandis, vol. 3, Ed. Zanichelli
Altri strumenti didattici	Piattaforme digitali, siti web.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze: Gli alunni, hanno acquisito e interiorizzato le seguenti tematiche relative all’Uda pluridisciplinare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Io cittadino consapevole, responsabile, partecipativo. La salvaguardia e promozione dei diritti umani</i> 2. <i>La Costituzione italiana, i documenti e le istituzioni a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dei bambini e alla promozione della pace.</i> 3. <i>Il contrasto alla violenza di genere</i> <p>Gli studenti e le studentesse hanno acquisito e compreso l’importanza della Costituzione italiana e della partecipazione democratica alla vita civile, sociale e politica del proprio paese.</p> <p>Hanno altresì potuto conoscere il faticoso cammino dell’uomo per la conquista dei diritti umani e si sono resi conto dell’importanza dell’impegno individuale di ciascuno per la tutela dei medesimi diritti, anche in relazione ai diritti dell’infanzia e alla parità tra i sessi.</p> <p>In particolare nel corso del primo quadrimestre ci si è soffermati sulla Costituzione italiana e sui più importanti documenti e istituzioni nati a tutela dei Diritti umani.</p> <p>Particolare attenzione è stata posta al tema della pace, attraverso letture di testi, dibattiti guidati in classe e riflessioni in campo artistico, letterario, filosofico e con il contributo delle altre discipline.</p> <p>Inoltre, tutta la classe ha partecipato al progetto e al concorso “Giovani testimoni di pace” promosso dall’Associazione nazionale <i>Vittime civili di guerra</i>: “Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni”</p> <p>Il tema del contrasto alla violenza di genere, è stato svolto con un approccio interdisciplinare, attraverso letture di testi, dibattiti e riflessioni sulle discriminazioni di genere.</p>

	<p>Competenze:</p> <p>Gli studenti e le studentesse, proporzionatamente all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <p>7. Comprendere e applicare i principi dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>8. Riconoscere e interpretare i valori e principi fondanti degli ordinamenti comunitari e internazionali sapendo collegarli alla realtà sociale e istituzionale.</p> <p>9. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica,</p> <p>10. Adottare comportamenti responsabili e consapevoli volti alla promozione della pace, del rispetto reciproco e della parità di genere nella vita quotidiana.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lezione cooperativa Metodo induttivo e deduttivo Scoperta guidata</p>
	<p>Lavori di gruppo Problem solving Brain storming Analisi dei casi Attività laboratoriale</p>
Contenuti	Si veda programma allegato
<p>Verifiche e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia delle prove • Criteri di valutazione 	<p>Prove orali sotto forma di interrogazioni e dibattito guidato. Prodotti multimediali</p> <p>Si veda griglia allegata</p>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatrice: Prof.ssa Giuseppa Volpe

ITALIANO

Poesia e pace: i versi di Ungaretti e Quasimodo

Riflessione, attraverso la letteratura, sull'insensatezza della guerra e sull'importanza della cultura della pace e del rispetto della dignità umana.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Gruppi di studio e discussione guidata sul concetto di pace nell'arte del neoclassicismo e del romanticismo.

STORIA

Attività di peer guides alla mostra su Anne Frank, promossa dalla "Anne Frank house" di Amsterdam con il sostegno dell'Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma

Celebrazione della "Giornata mondiale dei diritti umani"

Celebrazione della "Giornata nazionale delle vittime civili di guerra e dei conflitti del mondo"

Celebrazione della "Giornata della Memoria"

L'Unione europea

Dall'unione economica a quella politica

Le tappe dell'unione europea

Le istituzioni dell'Unione europea

I rapporti internazionali

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

La Nato

La convenzione sui diritti dell'infanzia in relazione ai diritti umani

FILOSOFIA

Per la pace perpetua, di I. Kant. La pace non è uno stato naturale, ma un progetto etico-politico che si realizza attraverso il diritto cosmopolitico e una federazione di Stati liberi (Repubbliche). La pace come dovere morale. Lettura e analisi critica dei principi fondamentali.

Realizzazione di video in occasione della partecipazione al concorso "Giovani testimoni di pace" dell'Associazione nazionale "Vittime civili di guerra "Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni".

FISICA

Armi nucleari, trattati internazionali e cittadinanza consapevole

MATEMATICA

Incontro Fidas

SCIENZE NATURALI

I vettori di clonaggio. La terapia genica, il dibattito etico sulla terapia genica.

Le cellule staminali e le cellule staminali pluripotenti indotte risolvono i problemi etici delle staminali embrionali. Le cellule staminali autologhe possono diventare farmaci. Quali cellule staminali usare?

I vaccini. Il progetto Genoma umano. Crispr cas 9. Problemi etici nell'uso di Crispr cas 9.

INGLESE

The most important parts in an effective CV

SCIENZE MOTORIE

Discriminazione della donna nello sport, stereotipi e disuguaglianze nel mondo del lavoro

RELIGIONE

La pace secondo il vangelo

VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BERLINO

Visita al campo di concentramento di Sachsenhausen- Berlino

Visita al memoriale dell'Olocausto

Visita al museo ebraico

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curriculum ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

- *Saperi relativi alle tematiche previste dal curriculum*

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26			
Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA <i>Conoscenze relative alle tematiche previste dal curriculum con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico sostenibile, e	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di apporti personali.	10	AVANZATO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	BASE

competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1	
ABILITÀ Applicare le conoscenze in contesti reali	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo. Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo.. Apporta contributi personali.	9	
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	INTERMEDIO
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	
ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con consapevolezza e atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</i> <i>Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile .	10	AVANZATO
	Predilige ,dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	9	
	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	INTERMEDIO

<i>risorse umane, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	7	
	Preferisce generalmente, mostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	

Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), i criteri di valutazione rimarranno invariati, con le opportune personalizzazioni previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli strumenti compensativi e le misure dispensative saranno adeguati in relazione alle specifiche esigenze e al contesto.

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la relazione educativa assumerà un ruolo centrale e strategico; la valutazione sarà effettuata secondo i criteri già in uso, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel caso di alunni con piano di studio differenziato o finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi, si riserverà particolare attenzione ai facilitatori didattici e agli elementi di contesto che possano favorire il processo di apprendimento e inclusione.

*

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PARTE SESTA: ALLEGATI RELATIVI AGLI ESAMI DI STATO
PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

ATTIVITA' ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

ALLEGATO 2

ORIENTAMENTO 2023/2024

Attività curriculare ed extracurriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Nella classe 3A l'orientamento ha avuto come tema la conoscenza del sé ed è stato pertanto finalizzato allo sviluppo di una maggiore consapevolezza personale e all'acquisizione di strumenti utili a riflettere sui progetti futuri. È stato svolto attraverso lo sviluppo di tre macroaree.

MACROAREA 1: <i>La narrazione del sé</i>	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Italiano-Latino	-La paura, lo smarrimento, la guida (Dante Alighieri) -Il bisogno di solitudine e lo scavo interiore (Petrarca) -La fiducia in se stessi, intraprendenza e creatività (Boccaccio-Plauto)
Filosofia	La ricerca introspettiva, Sant' Agostino
Storia	Le forme di memoria documentale e orale
Storia dell'Arte	La ricerca dell'io e la rappresentazione di se stessi

MACROAREA 2: <i>Dimensione affettiva-relazionale</i>	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Scienze	Partecipazione all'incontro con la dottoressa Avenia- Progetto” Educazione all'affettività”
Italiano -Latino	Didattica orientativa, La fiducia in se stessi, Boccaccio e Plauto

MACROAREA 3: <i>Metodo e metodo scientifico</i>	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Matematica	Risolvere un problema
Fisica	Lavoro ed energia: risoluzione di problemi

Scienze	Laboratori UO Patologia Clinica
	Laboratori UO Trasfusionale
	Laboratori UO 118 emergenza -urgenza
	Laboratori genetica
	Scienze incontro con la ricercatrice AIRC
	OPEN DAY IIS A. VOLTA
	Trapani, Erice, visita Centro Ettore Maiorana
	Biomedico

AZIONI svolte dal docente Tutor Orientamento:

- Presentazione Piattaforma Unica
- Laboratori in classe, incontri/conferenze con professionisti, enti e testimoni
- Incontri-confronto individuali ed in piccoli gruppi
- Compilazione E-portfolio (percorso di studi, sviluppo competenze, caricamento capolavoro, riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa ed orientativa).

ORIENTAMENTO 2024/2025

Attività curriculare ed extracurriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Nella classe 4A, l'orientamento, realizzato in orario curriculare ed extracurriculare, ha avuto come tema il viaggio: gli studenti e le studentesse sono stati condotti all'acquisizione di adeguati strumenti per scegliere, in modo consapevole, quale indirizzo di studi intraprendere dopo il diploma, nel rispetto

del personale progetto di vita. Le attività, che hanno preso avvio dalla compilazione di una scheda di rilevazione delle preferenze riguardante l'orientamento universitario, hanno riguardato le seguenti macroaree:

MACRO AREA 1 “ORIENTAMENTO E SOSTEGNO PER UN VIAGGIO VERSO IL PROPRIO FUTURO: tra ricerca ed esplorazione”	
DISCIPLINE	ATTIVITA’
Italiano	Viaggio nella volta celeste, La rivoluzione di Galileo
Italiano	Imprenditoria al femminile, Mirandolina
Matematica e Fisica	Viaggio nello spazio , ESA , Roma, Laboratori Nazionali del Sud
Matematica e Fisica	Fisica e Matematica FIM Festival-IIS “A. Volta”
Scienze	Progetto STEM, laboratorio di genetica
	Scienze. Incontro con volontari AVIS
	Il viaggio tra i propri possibili interessi: Lab UO Chirurgia vascolare ed Allergologia
Lingua inglese	Robinson Crousoe and solitary exploration
Storia	Partecipazione all'inaugurazione mostra. Com'eri vestita Palazzo di Giustizia Caltanissetta, Ordine degli Avvocati di Caltanissetta
Storia dell'arte	Viaggio tra le meraviglie del mondo nei dipinti
Storia dell'arte	Vie dei Tesori FAI
Religione	Il viaggio come incontro. Il volontariato
Viaggio di Istruzione	Roma: visita al Senato

MACRO AREA 2 <i>Viaggio verso il mondo delle università e del lavoro</i>	
DISCIPLINE	ATTIVITA’
Fisica	Visita dell'Unità Ospedaliera di Risonanza Magnetica Sant'Elia U.O ASP Caltanissetta- le professioni sanitarie, la diagnostica per immagini e la risonanza magnetica.

Scienze	Scienze Incontro con professionisti Ordine delle Professioni Sanitarie
Incontro orientamento Universitario	Visita UNIPA Ingegneria/Fisica

AZIONI svolte dal docente Tutor Orientamento:

- Presentazione Piattaforma Unica
- Laboratori in classe, incontri/conferenze con professionisti, enti e testimoni
- Incontri-confronto individuali ed in piccoli gruppi
- Compilazione E-portfolio (percorso di studi, sviluppo competenze, caricamento capolavoro, riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa ed orientativa).

ORIENTAMENTO 2025/2026

Nella classe 5A, l'orientamento ha avuto come obiettivo quello di supportare gli studenti nella scelta consapevole e ragionata dei percorsi formativi e/o professionali post diploma.

ATTIVITÀ CURRICOLARE sulla base della programmazione del Consiglio di classe

"Orientarsi al Futuro: tra formazione e scelte di studio" Percorso di accompagnamento alla scelta delle professioni "dalla descrizione alla realtà".	
TEMA/PERCORSO	DISCIPLINE
Seneca e il suo "mestiere" di filosofo/Leopardi: filosofo della modernità/ Quintiliano: docente di retorica e grammatica del mondo antico	LATINO E FILOSOFIA
L'esperienza lavorativa di Italo Svevo come impiegato di banca e manager di una società internazionale	ITALIANO
La stesura di un curriculum	ITALIANO
Un giudice all'opera , incontro con il giudice Tona	ITALIANO
Kant 'è bello perché piace', Kierkegaard tra possibilità e necessità, Heidegger vita autentica e inautentica	FILOSOFIA
Storia del fascismo: la verità documentale	STORIA
I benefici dell'attività motoria, lo star bene con se stessi, anche nel mondo lavorativo	SCIENZE MOTORIE
Riflessione sul percorso di studio della fisica svolto durante il quinquennio	FISICA
I mestieri dei matematici ed orientamento UNIPA on line	MATEMATICA
Professioni nell'ambito dei beni culturali	ARTE

<u>ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE</u>	
TEMA/PERCORSO	DISCIPLINE
Incontro con Beatrice Monroy, progetto lettura, professioni ambito umanistico	Italiano - I.I.S. "A. Volta"
Orientamento universitario PROFESSIONI SANITARIE Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Caltanissetta – Agrigento, dott. Vincenzo Santoro	Scienze- I.I.S. "A. Volta"
Progetto Giovani per la pace ANVCDG: a 9ª edizione del concorso nazionale promosso dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) con il MIM, intitolata "Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni"	Storia - I.I.S. "A. Volta"
Orientamento universitario Professioni sanitarie	Scienze - I.I.S. "A. Volta"
POC Attività di potenziamento su motivazione e orientamento	I.I.S. "A. Volta"
Progetto: Salute e benessere dell'uomo: progettiamo insieme un farmaco	UNIPA

Welcome week	UNIPA
Visita guidata citta' di Berlino	Tutte le discipline

AZIONI svolte dal docente Tutor Orientamento:

- Presentazione Piattaforma Unica
- Laboratori in classe, incontri/conferenze con professionisti, enti e testimoni
- Incontri-confronto individuali ed in piccoli gruppi
- Compilazione E-portfolio (percorso di studi, sviluppo competenze, caricamento capolavoro, riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa ed orientativa)

PCTO
A.S. 2023 2024

Soggetto esterno	Attività	Discipline coinvolte
ARCHIVIO DI STATO	La classe ha visitato l'Archivio di Stato di Caltanissetta, all'interno del quale è stata realizzata la mostra documentaria "Arti, mestieri, professioni: tracce di una comunità".	Storia
FAI a scuola Museo Mineralogico Caltanissetta	PROGETTO PCTO FAI NELLE SCUOLE - FORMAZIONE A DISTANZA " APPRENDISTI CICERONI"	Scienze e Storia dell'Arte
IIS A. Volta Caltanissetta	Partecipazione attiva all'attività di Open Day presso il laboratorio di Chimica	Scienze
ASP Caltanissetta U.O.C di Patologia Clinica	Visita all'U.O.C. di Patologia clinica dell'Ospedale Sant'Elia di Caltanissetta. Gli alunni, guidati dai Biologi e medici operanti presso l'UOC, hanno visitato le diverse sezioni del laboratorio analisi (Microbiologia, Ematologia, Chimica Clinica, Auto Immunità)	Scienze
U.O. Emergenza-urgenza C.O.118 S.Elia	PCTO presso la centrale operativa del 118, presentazione dell'attività svolta dalla centrale operativa dalla segnalazione dell'emergenza al numero unico di emergenza all'invio dei mezzi di soccorso. Dimostrazione pratica delle operazioni da svolgere nel primo soccorso: uso del defibrillatore, massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree. Protocollo BLS. Visita guidata all' elisoccorso dove il Dott. Foresta ha spiegato come viene utilizzato l'elisoccorso	Scienze
Ordine dei Medici CI	Evento conclusivo corso Biologia con curvatura biomedica. Incontro con i medici che, nel corso dell'anno, hanno contribuito allo svolgimento delle attività e con il Presidente dell'OMCEO dott. Giovanni D'Ippolito.	Scienze
Corso Biomedico in convenzione con l'ordine dei medici di Caltanissetta	Lezioni frontali e laboratoriali condotte dai medici specialisti dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, coadiuvati da docenti di Scienze interni all'Istituto. Approfondimenti relativi all'anatomia, fisiologia e patologia umana degli apparati .	Scienze
Casa Famiglia Rosetta	Incontro con la Biologa Molecolare. Progetto "Conosciamo le malattie genetiche e rare "	Scienze

PCTO
A.S. 2024- 2025

Soggetto esterno	Attività	Discipline coinvolte
IIS A. VOLTA	FIM Festival	Fisica
IIS A. VOLTA	Colloqui Fiorentini	Materie letterarie
Progetto TOLI	Inaugurazione Mostra fotografica sulla Shoah.	Storia
IIS A. VOLTA	Realizzazione della Mostra “La razza nemica”	Storia
Progetto TOLI	Mostra fotografica sulla Shoah	Storia
Diesse Firenze	Partecipazione ai Colloqui fiorentini su Pasolini, previa stesura di una tesina sull'autore	Materie letterarie
ASP di Caltanissetta e Centro Regionale trapianti	Progetto “Un Si può cambiare più vite”. Il progetto si propone di sensibilizzare alla cultura del “dono di sé stessi” e di educare in materia di donazione degli organi e tessuti a scopo di trapianto.	Scienze
ORDINE DEGLI AVVOCATI CALTANISSETTA	Progetto "Dire e contraddire"	Filosofia
Rotary Club Incontro con il dott. Giannone	Incontro con il Dott. Giannone - Le malattie sessualmente trasmesse	Scienze
I.I.S "A. Volta"	Fondazione AIRC - Incontro con la ricerca.	Scienze
I.I.S "A. Volta"	Attività laboratoriali Cinevolta	Materie letterarie
U.O. di Gastroenterologia ASP Caltanissetta	Incontro formativo con il dott. Camilleri. Il gastroenterologo in reparto. Strumentazioni (endoscopia e video-capsula) per indagini gastroenteriche	Scienze
Corso Biomedico in convenzione con l'ordine dei medici di Caltanissetta 20h	Lezioni frontali e laboratoriali condotte dai medici specialisti dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, coadiuvati da docenti di Scienze interne all'Istituto. Approfondimenti relativi all' anatomia, fisiologia e patologia umana degli apparati .	Scienze
Centro di Genetica Medica Casa Famiglia Rosetta	Progetto “Laboratorio di Genetica”-attività prevalentemente laboratoriale svolta in collaborazione con la Biologa di Casa Famiglia	Scienze

	Rosetta Dott.ssa Di Maria. Approfondimento dei temi della ricerca sulle malattie rare, sul genoma umano e sugli approcci terapeutici delle malattie genetiche e rare. Osservazione dei cromosomi in mitosi in vetrini già pronti- Allestimento e colorazione di vetrini -Elettroforesi su gel del DNA- Utilizzo del termociclatore per la PCR- Bandeggio G-Tipizzazione genetica " DNA Fingerprinting"- Visita al Centro di Genetica Medica dell'associazione Casa Famiglia Rosetta per capire come si lavora in un laboratorio specialistico di Genetica Medica.	
U.O. Nefrologia ASP Caltanissetta	U.O. di Nefrologia ASP di Caltanissetta Dott.ssa Ricotta. Anatomia e fisiologia del rene. Patologie renali la dialisi. Le figure professionali in ambito sanitario medico, infermiere, tecnico radiologo, tecnico di laboratorio)	Scienze
Via dei Tesori	Attività apprendista cicerone sito Teatro Margherita	Storia Dell'Arte

Formazione Scuola Lavoro
a.s. 2025/2026

Soggetto esterno	Attività	Discipline coinvolte
USR-SICILIA Premiazione Concorso " Nicholas Green "	Premiazione dell'elaborato multimediale dal titolo " L'intelligenza del dono "	Scienze
FIDAS	Incontro con di sensibilizzazione alla donazione del sangue i volontari della FIDAS	Scienze
PNRR UNIPA- Polo Territoriale di Caltanissetta	I microrganismi patogeni e i loro ospiti	Scienze
IIS A. VOLTA	Mostra sulla Shoah	Materie letterarie
UNIPA	Orientamento UNIPA	
IIS. A. Volta	Incontro con il prof.re Marco Crescenzi, medico e ricercatore impegnato in istituzioni prestigiose come l'Istituto Superiore di Sanità, specializzato nello studio dei meccanismi cellulari e biotecnologie	Scienze
IIS. A. Volta	Incontro di orientamento con l'ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra	Fisica
ASP CL UO RMN	Radiologia , visita al reparto	Scienze
Progetto Anne Frank la storia si fa memoria	Riunione organizzativa Mostra Anne Frank una storia attuale. Montaggio Mostra Anne Frank una storia attuale. Inagurazione Mostra Anne Frank Guida visita Mostra Anne Frank una storia attuale. Mostra sulla Shoah	Storia
Teatro Margherita	Rappresentazioni teatrali	Materie letterarie

**SCHEDA RELATIVA
alla Discussione FSL**

ALLEGATO 4

Studente/studenti	Tema Percorso	Docente di riferimento
1 OMISSIS	Concorso " Nicholas Green" L'intelligenza del dono	Prof.ssa Maria Domenica Miccichè
2 OMISSIS	Next Generation AI, summit Milano	Prof.re Giuseppe Sollami
OMISSIS	Vie dei Tesori Attività apprendista cicerone sito Teatro Margherita	Prof.ssa Presti
4 OMISSIS	U.O. Emergenza- urgenza C.O.118 S.Elia	Prof.ssa Maria Domenica Miccichè
5 OMISSIS	Centro di Genetica Medica Progetto Laboratorio Casa Famiglia Rosetta	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
OMISSIS	“Beer game” Ingegneria gestionale UNIPA	Prof.ssa Barone Laura
7 OMISSIS	Progetto Anne Frank la storia si fa memoria	Prof.ssa Volpe Giuseppa
8 OMISSIS	Radiologia UO RNM, visita al reparto.	Prof.ssa Maria Domenica Miccichè
9 OMISSIS	Peer tutor Cyberbullismo a scuola	Prof. ssa Alessandra Giunta
10 OMISSIS	“Beer game” Ingegneria gestionale UNIPA	Prof.ssa Barone Laura
11 OMISSIS	“Beer game” Ingegneria gestionale UNIPA	Prof.ssa Barone Laura
12 OMISSIS	Un giudice all’opera	Prof.ssa Maria Carmela Miceli
OMISSIS	Radiologia Radiologia UO RNM, visita al reparto.	Prof.ssa Maria Domenica Miccichè

OMISSIS	Next Generation AI, summit Milano	Prof.re Giuseppe Sollami
OMISSIS	Un giudice all'opera	Prof.ssa Maria Carmela Miceli
OMISSIS	Colloqui Fiorentini	Pof.ssa Alaimo Monica
17OMISSIS	Farmacia incontro con docente UNIPA"progettiamo un farmaco"	Prof.ssa Alessandra Aversa
OMISSIS	Progetto Anne Frank" la storia si fa memoria"	Prof.ssa Gallo Afflitto Assunta
OMISSIS	"Exchange program" esperienza di studio all'estero, progetto mobilità studentesca	Prof.ssa Miceli Maria Carmela
OMISSIS	Radiologia Radiologia UO RNM, visita al reparto.	Prof.ssa Maria Domenica Micciché

Componente Docenti del Consiglio di classe

Cognome	Nome	Docente	Firma
Presti	Edvige Clelia	Disegno e storia dell'arte	
Barone	Laura	Matematica	
Miceli	Maria Carmela	Lingua e letteratura italiana. Lingua e cultura latina	
Miccichè	Maria Domenica	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	
Piazza	Teresa	Religione	
Volpe	Giuseppa	Storia e Filosofia	
Torregrossa	Anna	Lingua e cultura straniera (inglese)	
Galesi	Giuseppe	Fisica	
Vaccaro	Rosaria	Scienze motorie e sportive	

Caltanissetta, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico

